



ISTITUTO D' ISTRUZIONE SUPERIORE

“Antonio Maria Jaci”

**ad indirizzi AMMINISTRAZIONE, FINANZA e MARKETING – TURISMO - OTTICO e ODONTOTECNICO
– CORSO SERALE**

Via C. Battisti n.88 – 98122 Messina – Tel. 0909488006

Cod. fisc. 97135960835 – e-mail meis03700v@istruzione.it – sito web www.jaci.edu.it

Anno Scolastico 2023/2024

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE V – SEZ. A Serale
INDIRIZZO: A.F.M.

Coordinatore di classe:

Dirigente Scolastico:

INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE	
PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	pag.3
CONTESTO SOCIO-ECONOMICO, CULTURALE E FORMATIVO DELL'ISTITUTO	pag.3
PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE D'INDIRIZZO	pag.4
DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE E COMMISSIONE ESAME DI STATO	pag.6
PROFILO DELLA CLASSE	pag.7
VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	pag.10
CRITERI DI VALUTAZIONE STABILITI DAL PTOF	pag.11
METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE	pag. 13
INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE	pag. 15
SVOLGIMENTO DELLE SIMULAZIONI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE	pag.16
CREDITO SCOLASTICO	pag.17
PROVE INVALSI	pag. 19
CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA - ATTIVITÀ E PERCORSI	pag.20
PNRR E ORIENTAMENTO	pag. 22
ATTIVITÀ AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA	pag.23
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO	pag.24
DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE	pag.25
ALLEGATO A –GRIGLIE DI CORREZIONE E DI VALUTAZIONE: 1. Correzione prima prova 2. Correzione seconda prova 3. Griglia ministeriale di valutazione colloquio orale	pag.26
ALLEGATO B – EDUCAZIONE CIVICA 1. Schema di programmazione	pag.35
ALLEGATO C – Consuntivi disciplinari-Argomenti svolti	pag.36
FIRME COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE	pag.63

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto d'Istruzione Superiore "A. M. Jaci", è ubicato nel centro della città, in via CESARE BATTISTI n. 88, gli indirizzi di studio attivati nella nostra scuola, sono quelli contemplati nel SETTORE ECONOMICO previsto dal Nuovo Ordinamento, precisamente: *Amministrazione, finanza e marketing e Turismo*. Si tratta di ambiti e processi essenziali per la competitività del sistema economico e produttivo del Paese, come quelli amministrativi, finanziari, commerciali e del turismo. Il nostro Istituto, orienta la propria formazione secondo l'evoluzione delle qualifiche professionali per favorire l'assunzione nell'attuale mercato del lavoro.

L'indirizzo **Turismo** non prevede dopo il primo biennio alcuna articolazione, mentre **Amministrazione, Finanza e Marketing** si articola in:

- **"Amministrazione, finanza e marketing"** indirizzo base (competenze giuridico-economiche)
- **"Sistemi informativi aziendali"** (competenze economico-informatiche)
- **"Relazioni Internazionali per il Marketing"** (competenze economico – linguistiche)

Per l'indirizzo AFM è attiva la sperimentazione del corso quadriennale.

Inoltre, per gli studenti lavoratori è presente un **corso serale denominato: "Percorsi di Istruzione degli Adulti"** in *Amministrazione, Finanza e Marketing e Turismo*.

Per l'indirizzo professionale è presente l'articolazione **"Arte e professioni sanitarie: indirizzo Ottico e Odontotecnico"** e **"Servizi per la sanità e l'assistenza sociale"**.

L'Istituto, nella gestione della propria autonomia, si rivela particolarmente attento alla formazione culturale, personale, civile e professionale dei giovani che dovranno operare in un contesto in continua trasformazione, costituito da rapporti economici, sociali e culturali molto dinamici. È orientato a realizzare una scuola democratica, dinamica, aperta al rinnovamento didattico-metodologico e ad iniziative di sperimentazione che tengano conto delle esigenze degli studenti.

CONTESTO SOCIO-ECONOMICO, CULTURALE E FORMATIVO DELL'ISTITUTO

Il contesto socio-economico è variegato, nel territorio sono presenti realtà artigianali, attività industriali di piccole dimensioni anche a gestione familiare e da attività di libera professione. Il territorio si caratterizza soprattutto per il terzo settore in continuo sviluppo, legato non solo al turismo culturale, religioso, balneare ed eno-gastronomico, ma anche alla tecnologia. Infine è da rilevare un progressivo incremento di presenza di alunni extracomunitari e di alunni appartenenti a famiglie affidatarie o adottive di recente costituzione. Attualmente i fenomeni migratori presenti nel nostro territorio si riferiscono principalmente ad esigenze lavorative ed economiche e si registrano al momento alcune presenze di profughi provenienti da paesi in guerra. Gli alunni stranieri che frequentano il nostro istituto, sono adeguatamente inseriti ed integrati nel tessuto sociale e nella comunità scolastica; si registra, infatti, una loro partecipazione attiva nelle varie attività extra scolastiche di miglioramento ed arricchimento dell'offerta formativa (gruppi sportivi, musicali, teatrali ed altro). Grazie alla sua ubicazione, il nostro Istituto può avvalersi di risorse territoriali di grande rilevanza per la realizzazione del proprio progetto educativo e ha come fine la condivisione di risorse per poter realizzare strategie comuni di istruzione,

formazione e orientamento.

PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE D'INDIRIZZO

L'Indirizzo AFM persegue lo sviluppo di competenze relative alla gestione aziendale nel suo insieme e all'interpretazione dei risultati economici, con specifico riferimento alle funzioni in cui si articola il sistema azienda (amministrazione, pianificazione, controllo, finanza, marketing, sistemi informativo, gestioni speciali).

Il Diplomato in “Amministrazione, Finanza e Marketing” ha competenze generali nel campo dei macro-fenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto inter-nazionale.

Attraverso il percorso generale, è in grado di:

- ✓ rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali
- ✓ redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- ✓ gestire adempimenti di natura fiscale
- ✓ collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- ✓ svolgere attività di marketing;
- ✓ collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
- ✓ utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing

L'articolazione **Sistemi informativi aziendali** consente di sviluppare competenze relative alla gestione del sistema informativo aziendale, alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi, alla realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, della comunicazione in rete e della sicurezza informatica.

Il Diplomato in “Sistemi Informativi Aziendali” sviluppa competenze economiche-aziendali e giuridiche relative al diritto civile e fiscale. Si caratterizza per l'acquisizione di specifiche competenze informatiche: il diplomato è in grado di creare procedure tese al miglioramento del sistema informativo aziendale, di adeguare con la programmazione pacchetti software alle specifiche esigenze delle imprese e di operare nell'ambito della sicurezza informatica.

L'articolazione **Relazioni Internazionali per il Marketing** si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati strumenti tecnologici sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi.

Il Diplomato in “Relazioni internazionali per il marketing” abbina alla preparazione generale le competenze relative ai fenomeni economici, giuridici e al funzionamento delle aziende.

Specifici di questa articolazione sono la conoscenza di tre lingue comunitarie e lo studio delle relazioni internazionali e delle tecnologie della comunicazione. Il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati strumenti tecnologici, sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali riguardanti differenti realtà geopolitiche e vari contesti lavorativi.

L'indirizzo Turismo ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, le competenze relative all'ambito turistico, oggi essenziale per la competitività del sistema economico e produttivo del Paese e connotato dall'esigenza di dare valorizzazione integrata e sostenibile al patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico.

Le discipline di indirizzo, in linea con le indicazioni dell'Unione Europea, consentono anche di sviluppare educazione all'imprenditorialità e di sostenere i giovani nelle loro scelte di studio e professionali. Le competenze imprenditoriali, infatti, sono considerate motore di innovazione, competitività, crescita e concorrono a far acquisire agli studenti una visione orientata al cambiamento, all'iniziativa, alla mobilità geografica e professionale.

Il Diplomato in Turismo ha competenze specifiche nel comparto delle imprese del settore turistico. Interviene nella valorizzazione integrata e sostenibile del patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico ed ambientale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa turistica inserita nel contesto internazionale.

E' in grado di:

- ✓ gestire servizi e/o prodotti turistici con particolare attenzione alla valorizzazione del patrimonio paesaggistico, artistico, culturale, artigianale, enogastronomico del territorio;
- ✓ collaborare a definire con i soggetti pubblici e privati l'immagine turistica del territorio e i piani di qualificazione per lo sviluppo dell'offerta integrata;
- ✓ utilizzare i sistemi informativi, disponibili a livello nazionale e internazionale, per proporre servizi turistici anche innovativi;
- ✓ promuovere il turismo integrato avvalendosi delle tecniche di comunicazione multimediale;
- ✓ intervenire nella gestione aziendale per gli aspetti organizzativi, amministrativi, contabili e commerciali.

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE
ITALIANO E STORIA	
1° INGLESE	
2° FRANCESE	
DISCIPLINE GIURIDICHE	
DISCIPLINE AZIENDALI	
MATEMATICA	
RELIGIONE CATTOLICA	

COMPOSIZIONE COMMISSIONE ESAMI DI STATO

DISCIPLINE AFFIDATE AI COMMISSARI INTERNI
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
DIRITTO
MATEMATICA
DISCIPLINE AFFIDATE AI COMMISSARI ESTERNI <i>(Decreto del 26/01/2024 – Allegato 2)</i>
ECONOMIA AZIENDALE
LINGUA INGLESE
ECONOMIA PUBBLICA

PROFILO DELLA CLASSE

PROFILO DELLA CLASSE

La classe **V sez. A corso A. F. M. serale** è composta da 25 allievi, 11 maschi e 14 femmine. Gli iscritti ad inizio anno risultano n. 38, ma 13 hanno frequentato poco o non hanno mai frequentato. Non tutti gli alunni, che compongono la classe, hanno seguito un corso di studi regolare. Alcuni provengono dalla classe IV sez A dell'anno precedente altri si sono uniti nel corrente anno scolastico, quindi il loro percorso formativo è stato caratterizzato da un corso di studi non del tutto regolare. Nonostante molto diversi fra loro per senso di responsabilità, abilità di base, impegno, cultura e capacità cognitive, hanno complessivamente fatto riscontrare una buona disposizione all'osservanza delle regole della vita scolastica. La loro partecipazione alle attività didattiche è stata in parte saltuaria, solo alcuni hanno seguito con una certa continuità, altri con una certa discontinuità per motivi di lavoro e qualcuno per motivi di salute. Anche se il loro studio si è rivelato, per alcuni, di tipo mnemonico, tutti si sono impegnati, alcuni con assiduità, altri con saltuarietà. Il comportamento con i docenti è stato corretto.

Gli alunni che non hanno seguito un corso regolare nell'arco dell'intero triennio, hanno faticato ad instaurare un dialogo formativo possibile solo in presenza di punti di riferimento costanti. Ma l'esperienza, la disponibilità e la loro età anagrafica hanno fatto sì che si colmassero, per quanto possibile, le difficoltà.

Il livello di preparazione conseguito è ovviamente differenziato: alcuni elementi hanno raggiunto gli obiettivi prefissati in maniera appena sufficiente; altri, alla data odierna, evidenziano risultati discreti. Solo pochi evidenziano un livello di preparazione mediamente buono, avendo acquisito nel corso dell'anno un metodo di studio tale da poter far loro raggiungere un livello di preparazione più che soddisfacente.

Naturalmente, trattandosi di persone adulte, ogni problematica riscontrata è stata risolta con l'allievo stesso, per cui il rapporto tra docente e discente ha sostituito ogni altro tipo di rapporto con i familiari.

Si evidenzia che i percorsi CLIL non sono stati attivati per l'assenza di docenti di DNL in possesso delle necessarie competenze linguistiche e metodologiche all'interno del c.d.c.

Sono presenti due alunni che hanno presentato la documentazione ed è stato elaborato il PDP, predisponendo sostanzialmente misure compensative durante le verifiche.

Nel mese di maggio si sono effettuate le simulazioni della prima e della seconda prova scritta di esami. Si è provveduto, altresì, ad esercitare gli allievi sulle modalità di svolgimento del colloquio, che, come da art. 22 comma 3, prenderà l'avvio dall'analisi da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione/classe, attinente alle linee guida per gli istituti tecnici.

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

(ELENCO non pubblicabile sul sito web – vedi Nota Garante per la Protezione dei Dati Personali 21.03.2017, prot. N. 10719)–

N.	CANDIDATI	
	COGNOME	NOME
1		
2		
3		
4		
5		
6		
7		
8		
9		
10		
11		
12		
13		
14		
15		
16		
17		
18		
19		
20		
21		
22		
23		
24		
25		

PROSPETTO DATI DELLA CLASSE

Anno Scolastico	n. iscritti	n. inserimenti	n. trasferimenti/ abbandoni	ammessi alla classe success.
2021/22	39		29	10
2022/23	28	18	11	17
2023/24	38	21	13	

CONTINUITA' DIDATTICA NEL TRIENNIO

DISCIPLINA	III classe A.S. 2021/2022	IV classe A.S. 2022/2023	V classe A.S. 2023/2024
Italiano			
Storia			
Inglese			
Matematica			
Francese			
Discipline giuridiche ed econ.			
Discipline aziendali			
Religione			

VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, alcune coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012.

Il D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, l'art. 1 comma 2 recita *“La valutazione è coerente con l’offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell’esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell’offerta formativa”*.

L'art.1 comma 6 del D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: *“L’istituzione scolastica certifica l’acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l’orientamento per la prosecuzione degli studi”*.

La valutazione pertanto ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento di tutti gli alunni, in relazione all’acquisizione di conoscenze, abilità e competenze.

Pertanto, nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame:

- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al Pecup dell’indirizzo
- i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale
- i risultati delle prove di verifica
- il livello di competenze di Educazione Civica acquisito attraverso l’osservazione nel medio e lungo periodo.

Per la valutazione degli allievi si è tenuto anche conto dei criteri di valutazione stabiliti dal PTOF che hanno consentito di individuare il livello di raggiungimento degli obiettivi da parte degli stessi in termini di:

- Conoscenze, come acquisizione dei contenuti culturali di ogni disciplina;
- Competenze, come abilità di utilizzare le conoscenze nelle diverse situazioni problematiche concrete disciplinari;
- Abilità, come consapevolezza delle conoscenze e delle competenze raggiunte, organizzate secondo un percorso logico-critico e relazionale compiuto

Qui di seguito viene riportata la tabella di corrispondenza tra voti e livelli di conoscenza, capacità e competenza, e quella relativa al comportamento parti integrante del PTOF dell’Istituto.

TABELLA DI VALUTAZIONE (Obiettivi cognitivi)

	VOTO	DESCRITTORI
COMPETENZE NON CERTIFICABILI	1/5	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Assenza di conoscenze e abilità riferibili ai campi di indagine della disciplina. ▪ Impegno e partecipazione assenti, anche se sollecitati. ▪ Autonomia e autoregolazione insufficienti. ▪ Assenza di impegno, conoscenze episodiche e frammentarie. ▪ Difficoltà nell'applicazione delle conoscenze, esposizione lacunosa e impropria. ▪ Evidenti difficoltà nell'inserimento nei contesti di lavoro. ▪ Conoscenze scarse, del tutto insufficiente la loro rielaborazione, limitate capacità di revisione e applicazione. ▪ Impegno discontinuo, autonomia insufficiente. ▪ Limitata la partecipazione al contesto di lavoro. ▪ Debole acquisizione di alcune conoscenze essenziali, difficoltà nella rielaborazione e nell'uso del linguaggio specifico. ▪ Autonomia limitata a compiti essenziali. ▪ Partecipazione ed impegno da stimolare continuamente.
COMPETENZE LIVELLO BASE	6	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sufficienti livelli di conoscenze e competenze e loro modesta capacità di applicazione, elaborazione limitata a contesti noti. ▪ Autonomia ed impegno incerti.
COMPETENZE LIVELLO INTERMEDIO	7	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscenze e competenze essenziali, applicate con sicurezza in contesti noti. ▪ Rielaborazione ed espressione ancorate al testo e alle situazioni di apprendimento strutturate. ▪ Impegno e partecipazione costanti.
	8	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Costante impegno: sicura applicazione delle conoscenze, buone capacità di elaborazione. ▪ Sicurezza, ordine e coerenza nell'esposizione e nella rielaborazione. ▪ Buone competenze concettuali (di argomentazione, di sintesi, di rielaborazione personale). ▪ Adeguato l'inserimento nei contesti relazionali e di lavoro.
COMPETENZE LIVELLO AVANZATO	9	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Possesso sicuro di conoscenze, di linguaggio e metodo, in ambienti anche diversi da quelli nei quali le competenze sono maturate. ▪ Processi di autovalutazione e regolazione del proprio sapere, presenti e costanti.
	10	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Livello più alto di maturazione e sviluppo che consente un uso creativo e personale delle competenze in ambienti differenziati e non abituali. ▪ Autoregolazione dei processi di apprendimento e di padronanza.

COMPORAMENTO

La valutazione del comportamento è effettuata dal Consiglio di Classe sulla base dei seguenti indicatori:

- Adempimento dei propri doveri
- Rispetto delle regole che governano la vita scolastica
- Rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile

VALUTAZIONE DEL COMPORAMENTO - TABELLA DEI LIVELLI

VOTO	CONDIZIONI
10	<p>Il voto 10 è assegnato agli alunni che abbiano integrato con lodevole positività tutti gli indicatori, dimostrandosi in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none">- assidui e regolari nella frequenza- autonomi e responsabili nell'impegno- costruttivi e propositivi nella partecipazione- corretti e consapevoli nei comportamenti e nelle relazioni interpersonali- collaborativi e disponibili con i compagni, verso cui esercitano una influenza positiva
8-9	<p>I voti 8 e 9 sono assegnati agli alunni sulla base di un comportamento corretto, positivo e costruttivo, tenuto conto in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none">- della mancanza di assenze non giustificate o poco motivate- di un'adeguata continuità e diligenza nell'impegno- della qualità del coinvolgimento nelle attività didattiche- del rispetto delle regole che governano la vita della scuola- della correttezza nelle relazioni interpersonali- dell'assenza di ammonizioni e richiami disciplinari significativi o reiterati
6-7	<p>I voti 6 e 7 sono assegnati per un comportamento complessivamente accettabile ad alunni che non siano incorsi in violazioni del regolamento di disciplina di oggettiva e particolare gravità, ma che:</p> <ul style="list-style-type: none">- siano stati assenti senza adeguata motivazione e/o poco puntuali nel giustificare le assenze- siano stati poco costanti nell'impegno e/o poco coinvolti nelle attività scolastiche- abbiano avuto bisogno di richiami per mantenere un comportamento ed un linguaggio corretti ed educati, non disturbare le lezioni, usare con riguardo le strutture, le attrezzature e i sussidi didattici,- non abbiano sempre stabilito relazioni interpersonali educate e corrette- siano incorsi in frequenti ammonimenti disciplinari o in sospensione dalle lezioni
1-5	<p>I voti da 1 a 5 saranno assegnati agli alunni che:</p> <ol style="list-style-type: none">1. Siano incorsi in violazioni di particolare e oggettiva gravità che hanno comportato una sanzione disciplinare con allontanamento dalla comunità scolastica superiore ai 15 giorni per:<ul style="list-style-type: none">- reati che violano la dignità e il rispetto della persona umana- comportamenti che abbiano messo in pericolo l'incolumità delle persone- gravi violazioni nell'adempimento dei propri doveri, nel rispetto delle regole che governano la vita scolastica e nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile2. Dopo l'irrogazione della sanzione disciplinare, non abbiano dato segno di apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel percorso di crescita e maturazione personale.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Nello svolgimento dei programmi i docenti delle singole discipline hanno utilizzato diverse metodologie per sviluppare negli studenti, abilità e competenze diverse in funzione degli obiettivi prefissati. Alle tradizionali metodologie didattiche, sono state affiancate, altre metodologie didattiche innovative e digitali.

TIPOLOGIE DI VERIFICHE	ITALIANO	STORIA	INGLESE	FRANCESE	MATEMATICA	DISCIPLINE GIURIDICHE ED ECONOMICHE	DISCIPLINE AZIENDALI	RELIGIONE
Produzione di testi	X		X					X
Traduzioni			X	X				
Interrogazioni	X	X	X	X	X	X	X	X
Colloqui	X	X	X	X	X	X	X	X
Risoluzione di problemi					X	X		
Prove strutturate o semistrut.	X		X	X	X	X	X	X

**AMBIENTI DI APPRENDIMENTO:
STRUMENTI (SUSSIDI DIDATTICI, TECNOLOGIE), MEZZI(MATERIALI),
SPAZI UTILIZZATI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO**

METODOLOGIE E STRUMENTI	ITALIANO	STORIA	INGLESE	FRANCESE	MATEMATICA	DISCIPLINE GIURIDICHE ED ECONOMICHE	DISCIPLINE AZIENDALI	RELIGIONE
Attività di recupero, consolidamento e potenziamento- individuale e/o collettivo	X	X	X	X	X	X	X	
Lezioni frontali e dialogate	X	X	X	X	X	X	X	X
Esercitazioni guidate e autonome	X	X	X	X	X	X	X	X
Problemsolving					X	X		
Lavori di ricerca individuali e di gruppo	X		X	X	X	X	X	X

INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Nella realizzazione delle attività a distanzacosì come in quelle di didattica integrata, quando è stato necessario l'avvio delle stesse, particolare attenzione è stata prestata nei confronti degli alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 e al rispettivo piano didattico personalizzato. La strumentazione tecnologica, con cui questi studenti generalmente hanno dimestichezza, ha rappresentato un elemento utile di agevolazione per la mediazione dei contenuti proposti.

La valutazione scolastica, periodica e finale, degli studenti con DSA è coerente con gli interventi pedagogico-didattici adottati d'intesa con la famiglia all'inizio del corrente anno scolastico ed in linea con quanto stabilito nel decreto ministeriale 5669 del 12 luglio 2011 e relative Linee Guida.

In relazione all'**esame finale del secondo ciclo d'istruzione**, il D.lgs. 62/2017 stabilisce che:

“Le studentesse e gli studenti con disturbo specifico di apprendimento (DSA), certificato ai sensi della legge 8 ottobre 2010, sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione secondo quanto disposto dall'articolo 13, sulla base del piano didattico personalizzato”. Pertanto, il Consiglio di classe ha predisposto per la Commissione degli Esami di Stato, l'Allegato riservato al Documento del consiglio, depositato presso gli uffici della Scuola.

In particolare, per lo svolgimento delle prove d'esame, trova applicazione l'art. 25 comma 2 dell'Ordinanza Ministeriale n. 55 del 22/03/2024, il quale prevede che i **candidati con DSA** possono adoperare, ove necessario, gli strumenti compensativi previsti dal PDP che siano già stati impiegati in corso d'anno o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame, senza che sia pregiudicata la validità della prova e possono avvalersi di tempi più lunghi di quelli ordinari per le prove scritte, nonché di dispositivi per l'ascolto dei testi delle prove scritte, registrati in formato “mp3”. Per la piena comprensione del testo delle prove scritte, la commissione può prevedere (come indicato dal capitolo 4.3.1 Linee guida allegate al D.M. 5669 del 2011) di individuare un proprio componente che legga i testi delle prove scritte. Il comma 3 prevede, se necessario, l'adattamento delle griglie di valutazione per le prove scritte e orali, al PDP dell'alunno/a. I commi 4 e 5, disciplinano l'eventuale esonero dall'esame in lingua straniera totalmente o solo relativamente alla prova scritta.

Per **gli studenti con BES**, già individuati dal Cdc, il comma 6 dell'art. 25 della suddetta O.M., viene trasmesso alla commissione il Piano didattico personalizzato. Agli studenti è garantito l'utilizzo degli strumenti compensativi adoperati durante l'anno scolastico, ma non è prevista per loro nessuna misura dispensativa.

In relazione ai candidati con disabilità, trova applicazione l'art. 24 dell'Ordinanza Ministeriale, la quale prevede che il consiglio di classe stabilisca la tipologia della prova d'esame in coerenza con quanto previsto all'interno del piano educativo individualizzato (PEI) e ai sensi dell'articolo 20 del Decreto legislativo 62/2017. Sulla base di quanto stabilito dall'art. 24, comma 4 dell'O.M., la commissione d'esame può avvalersi per la predisposizione e lo svolgimento delle prove d'esami del supporto dei docenti di sostegno e degli esperti che hanno seguito lo studente durante l'anno e può assegnare un tempo differenziato per lo svolgimento delle prove scritte (comma 7). Le commissioni adattano, ove necessario, al PEI le griglie di valutazione delle prove scritte e la griglia di valutazione della prova orale (comma 8). ^[1]_[SEP]

SVOLGIMENTO DELLE SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Come indicato dagli articoli 17, 19 e 20 dell'Ordinanza Ministeriale n. 55 del 22/03/2024, le prove d'esame sono costituite da una prima prova scritta di lingua e letteratura italiana, disciplinata dall'art. 19 della suddetta ordinanza e da una seconda prova scritta sulla disciplina di indirizzo disciplinata dall'art. 20, entrambe le prove sono ministeriali. Il colloquio, come da art. 22 comma 3, prenderà l'avvio dall'analisi da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione/classe, attinente alle linee guida per gli istituti tecnici. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, finalizzato a *“favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare”* (comma 5). Si passerà quindi all'esposizione da parte del candidato, mediante una breve relazione ovvero un elaborato multimediale, dell'esperienza di PCTO svolta nel corso del percorso di studi e infine, all'accertamento delle conoscenze e delle competenze maturate dal candidato nell'ambito delle attività di Educazione Civica.

Per **la correzione e la valutazione delle prove scritte**, come stabilito dall'art. 21 comma 1 dell'O.M. n.55/24, la commissione è tenuta a iniziare la correzione e valutazione delle prove scritte al termine della seconda prova. Per ogni prova è prevista una valutazione di un massimo di 20 punti, per un totale di 40 punti (comma 2). Il punteggio attribuito deve essere pubblicato, almeno due giorni prima della data fissata per l'inizio dello svolgimento dei colloqui.

Per il **colloquio** la sottocommissione dispone di 20 punti (art. 22 comma 10), il punteggio è attribuito dall'intera sottocommissione, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione all'allegato A dell'O.M. 55. La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi indicati nella griglia allegata.

Il Consiglio di classe ha deliberato di effettuare la simulazione delle prove scritte secondo il seguente calendario:

- 9 maggio: prima prova dalle ore 18:00 alle 22:40
- 13 maggio: seconda prova dalle ore 18:00 alle 22:40

Le griglie di valutazione per le due prove scritte sono state predisposte nel rispetto delle Indicazioni Ministeriali (DM 769 del 26 Novembre 2018) e dell'OM 55/24. Riguardo la griglia di valutazione del colloquio si fa riferimento all'allegato A dell'OM 55 del 22/03/2024.

Tutte le griglie di valutazione sono allegate al presente documento.

CREDITO SCOLASTICO

Per il corrente anno scolastico, il Consiglio di classe attribuisce il credito scolastico per un massimo di 40 punti, per ciascun alunno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017, nonché sulle indicazioni previste dall'articolo 11 comma 1 dell'O.M. n. 55/24.

Attribuzione Credito Scolastico – Allegato A (D.Lgs. 62/2017)

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$			7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Il credito scolastico è stato attribuito ai sensi dell'art. 11 comma 5 dell'O.M. n. 55 del 22/03/2024 che riporta testualmente: "Nei percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo e nel terzo periodo didattico fino a un massimo di quaranta punti. In particolare, per quanto riguarda il credito maturato nel secondo periodo didattico, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quarto anno di cui alla tabella all'allegato A del d. lgs. 62/2017, moltiplicando per due il punteggio ivi previsto, in misura comunque non superiore a venticinque punti; per quanto riguarda, invece, il credito maturato nel terzo periodo didattico, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quinto anno di cui alla citata tabella."

SCHEDE CRITERI D'ISTITUTO ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "ANTONIO MARIA JACI" -MESSINA *punteggio da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione*

- Regolamento (D.P.R. 323) art. 11 comma 2: punteggio con riguardo al profitto e tenendo in considerazione assiduità frequenza, interesse impegno nella partecipazione del dialogo educativo, partecipazione attività complementari ed integrative, crediti formativi.

MEDIA DEI VOTI	Parte decimale 0,01 a 0,50	=
	Parte decimale 0,51 = > 0,70	25%

PARTECIPAZIONE AD ATTIVITÀ COMPLEMENTARI ED INTEGRATIVE	NO	=
	SI	25%

IMPEGNO E PARTECIPAZIONE	NO	=
	SI	25%

CREDITI FORMATIVI	NO	=
	SI	25%

Se lo studente riporta:

- una media dei voti con il decimale $>0,70$ viene attribuito il massimo di fascia di credito di diritto
- una media dei voti da 0,51 a 0,70 può accedere al massimo di fascia in presenza di almeno altri due dei parametri indicati
- una media di voti da 0,01 a 0,50 può accedere al massimo di fascia in presenza solo degli altri tre parametri indicati

Per crediti formativi si intendono le attività extrascolastiche svolte in differenti ambiti (corsi di lingua, informatica, musica, teatro, attività sportive, ecc).

Le esperienze, al fine di una valutazione per il credito scolastico, devono contribuire a migliorare la preparazione dell'alunno attraverso l'acquisizione di competenze ritenute **coerenti con gli obiettivi del corso di studi seguito, in relazione** alle finalità educative della scuola.

Perché l'esperienza sia qualificata deve avere carattere **di continuità** ed essere realizzata presso enti, associazioni, istituzioni, società che siano titolate a svolgere quella tipologia di attività. L'alunno deve partecipare all'esperienza con un **ruolo attivo** e non limitarsi a semplice auditore.

PROVE INVALSI

A partire dall'a.s. 2018-19 il D.Lgs. 62/2017 ha introdotto le prove Invalsi per l'ultimo anno della scuola secondaria secondo grado (grado 13). Le discipline interessate sono: italiano (durata della prova 120 minuti), matematica (durata della prova 120 minuti), inglese (durata della prova 90 minuti per il *reading* e 60 minuti per il *listening*). La prova SNV è computer based (CBT) e per tutte e tre le discipline interessate si svolge mediante utilizzo di PC connessi alla rete internet. Il nostro istituto per quest'anno scolastico, 2023-2024, ha calendarizzato le prove nell'arco temporale compreso tra il 14 marzo 2023 e il 23 marzo 2023 e ha somministrato le prove a tutte le classi, dedicando giornate determinate per ciascun ambito disciplinare:

- 12: prova di italiano
- 12 marzo: prova di matematica
- 13 marzo: prova di inglese

Gli alunni assenti nelle date di svolgimento della prova Invalsi, in ciascuna classe e per ciascuna disciplina, recupereranno le prove non effettuate nella sessione suppletiva prevista tra il 27 maggio e il 6 giugno. La stessa finestra è prevista per i candidati esterni.

Contestualmente allo svolgimento di ogni prova, al termine della stessa da parte dello studente (o in seguito all'esaurimento del tempo massimo previsto per la prova) vi è stata la trasmissione automatica dei dati a INVALSI, senza intervento da parte del personale della scuola.

CURRICULO DI EDUCAZIONE CIVICA

Imparare a vivere con gli altri è l'obiettivo prioritario che il nostro Istituto intende perseguire nel lungo termine attraverso il presente curricolo, consapevole che la cura dell'intelligenza emotiva e dell'intelligenza sociale siano le chiavi d'accesso nella società per il cittadino che intenda esercitare con consapevolezza, responsabilità ed autonomia i propri diritti di cittadinanza attiva e democratica.

Il curricolo, elaborato ai sensi della Legge n.92 del 30 Agosto 2019 ed in conformità alle Linee Guida del 22 Giugno 2020, ha la finalità di fornire alle studentesse ed agli studenti un percorso formativo organico e completo sull'Educazione Civica.

Il curricolo, preliminarmente, individua i nuclei concettuali attorno a cui ruota la disciplina: 1) *“La Costituzione”*, al fine di consentire ai discenti l'approfondimento dello studio della Carta Costituzionale e delle principali leggi nazionali ed internazionali, con l'obiettivo di fornire loro gli strumenti per conoscere i propri diritti e doveri e di formare cittadini responsabili ed attivi che partecipino pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della comunità; 2) *“Lo sviluppo sostenibile”*, al fine di sensibilizzarli sulle tematiche ambientali e sulla conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, tenendo conto degli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU, nonché sulle tematiche relative alla salute, alla tutela dei beni comuni e sui principi di protezione civile;

Poiché le indicazioni della Legge richiamano con decisione l'aspetto trasversale dell'insegnamento, il curricolo prevede che più docenti delle diverse discipline ne curino l'attuazione nel corso dell'anno scolastico, in 33 ore annuali per ogni Classe.

COMPOSIZIONE DEL CURRICOLO

Sono stati realizzati, in coerenza con gli obiettivi del PTOF, i seguenti percorsi/progetti/attività:

EDUCAZIONE CIVICA		
NUCLEO TEMATICO	DISCIPLINE COINVOLTE	CONTENUTI
Conoscenza della Costituzione. Educazione alla Pace e alla legalità	Diritto Lingue Storia	Istituzioni pubbliche: conoscenza, consapevolezza e solidarietà politica; Cittadini del Mondo: gli organismi sovranazionali e politiche di cittadinanza. La questione della Cittadinanza. I sistemi politici. Le forme di Stato e di Governo; Esercizio dei diritti politici e cittadinanza attiva. Legalità e contrasto alle mafie
<i>Sviluppo sostenibile</i>	Economia aziendale Economia Pubblica	<i>Lo sviluppo sostenibile e il nostro futuro.</i> L'Agenda 2030. La sostenibilità intra e infra-generazionale sotto il profilo ambientale, sociale ed economico. Il problema della distribuzione ineguale.

La nuova disciplina dell'Educazione civica, concorre al raggiungimento degli trasversali miranti alla formazione globale di una persona autonoma e responsabile all'interno della comunità di appartenenza attraverso il rispetto della persona e la valorizzazione dei rapporti intersoggettivi.

PNRR E ORIENTAMENTO

Italia Domani è il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, che prevede la trasformazione del paese in direzione di una crescita economica più sostenibile ed inclusiva. Un tale cambiamento sociale, implica un cambiamento di mentalità che inevitabilmente passa attraverso l'istruzione. Come si legge nel piano: *“L’obiettivo è realizzare un nuovo sistema educativo per garantire il diritto allo studio, le competenze digitali e le capacità necessarie a cogliere le sfide del futuro, superando ogni tipo di disparità e contrastando dispersione scolastica, povertà educativa e divari territoriali”*.

Il nostro istituto, con i suoi indirizzi tecnico e professionale, rientra perfettamente nel profilo delle scuole maggiormente coinvolte dal piano, ma non soltanto per la connotazione specifica della scuola, ma anche per le priorità educative che si prefigge.

Lo Jaci si propone sul territorio con la sua offerta formativa che, unitamente all'azione educativa della famiglia, offre ai giovani un percorso di acquisizione di conoscenze, competenze e abilità che permettano loro di essere in grado di analizzare ed interpretare in maniera consapevolmente critica la realtà. L'orientamento diviene così in questo *processo* lo strumento fondamentale per un corretto approccio allo studio, alla conoscenza del mondo e alla coscienza di sé, finalizzato al raggiungimento del pieno successo formativo delle studentesse e degli studenti. Il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha attuato, tramite le Linee guida per l'Orientamento, adottate con il DM 22 dicembre 2022 n.328, la riforma del sistema dell'Orientamento previsto dal Piano Nazionale di Ripresa e di Resilienza (PNRR). Obiettivo prioritario della riforma è quello di potenziare il legame tra il primo e il secondo ciclo dell'istruzione e della formazione, per favorire una scelta consapevole finalizzata a valorizzare le potenzialità e i talenti degli studenti e delle studentesse. La riforma è inoltre diretta a contribuire alla riduzione della dispersione scolastica e dell'insuccesso formativo e a favorire l'accesso alle opportunità formative dell'istruzione terziaria.

Dal corrente anno scolastico 2023/2024, sono attive le figure del docente tutor e dell'orientatore che hanno il compito di accompagnare le classi del triennio della Scuola Secondaria di Secondo grado, nelle attività di orientamento (D.M. 5 aprile 2023, n.63 e Nota prot. N. 958 del 5 aprile 2023).

I docenti con funzioni di tutor delle classi QUINTE, nominati con delibera del Collegio dei Docenti, sono stati chiamati ad accompagnare le studentesse e gli studenti assegnati nella predisposizione dell'E-Portfolio, presente sulla Piattaforma Unica ministeriale, ed a supportarli nell'effettuare scelte consapevoli, valorizzando i talenti personali e le competenze sviluppate attraverso un dialogo costante.

I docenti tutor hanno lavorato in sinergia con il docente orientatore e i Consigli di classe nella redazione del modulo di orientamento formativo (30 ore) partendo dalla progettazione di istituto del curriculum verticale per l'orientamento.

ATTIVITÀ AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Parallelamente allo svolgimento organico delle varie programmazioni disciplinari previste dalla normativa vigente la scuola organizza attività formative integrative alle quali lo studente può partecipare liberamente; la partecipazione può dare esito, secondo le modalità stabilite, del credito scolastico o formativo.

Sono stati realizzati nel corrente anno scolastico i seguenti percorsi/progetti/ attività documentate agli atti della scuola, in coerenza con gli obiettivi del PTOF:

- ✓ Progetto Cinema: “Tra realtà e finzione... ciak si gira”: area della cittadinanza attiva.
- ✓ Incontro AVIS e ADMO per la sensibilizzazione alla donazione del sangue e del midollo osseo.
- ✓ Progetto Policoro: n. 3 incontri con esperti trattando tematiche finalizzate all’inserimento nel mondo del lavoro, alla guida alla navigazione su siti specializzati e all’utilizzo delle applicazioni.
- ✓ Sensibilizzazione alla “Giornata delle memoria” ed alla “Giornata delle vittime delle foibe”.
- ✓ Visita guidata di alcuni monumenti in centro città.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Gli studenti della classe non hanno svolto attività di PCTO in quanto lavoratori. Ai sensi dell'art. 8 lettera b) dell'O.M. 55 del 22/03/2024 “per i candidati che non hanno svolto i PCTO, il colloquio valorizza il patrimonio culturale della persona a partire dalla sua storia professionale e individuale, quale emerge dal patto formativo individuale, e favorisce una rilettura biografica del percorso anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente.”

DOCUMENTI ALLEGATI

ALLEGATO A:

- 1. GRIGLIA DI CORREZIONE PRIMA PROVA**
- 2. GRIGLIA DI CORREZIONE SECONDA PROVA**
- 3. GRIGLIA MINISTERIALE DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO ORALE**

I PROVA ITALIANO:
INDICATORIGENERALI (comuni a tutte le tipologie di prove)

INDICATORE 1	DESCRITTORI	Pt.	TOT.
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Non riesce a organizzare coerentemente il testo	2-3	
	E' in grado di organizzare il testo in modo confuso e/o semplicistico	4-5	
	Organizza l'elaborazione del testo in modo semplice	6-7	
	Riesce ad organizzare e strutturare un testo chiaro e lineare	8-9	
	Rielabora le conoscenze in modo significativo per pianificare la stesura di un testo ben organizzato	10	
Coesione e coerenza testuale	Struttura del tutto incoerente	2-3	
	Struttura disorganica; distribuzione non equilibrata dei contenuti; disomogeneità tra le parti	4-5	
	Struttura non pienamente organica	6-7	
	Struttura sufficientemente chiara ed ordinata	8-9	
	Struttura efficace e ben organizzata	10	
INDICATORE 2	DESCRITTORI	Pt.	TOT.
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico frequentemente improprio	2-3	
	Lessico generico e/o elementare	4-5	
	Lessico generalmente appropriato	6-8	
	Lessico ricco ed appropriato	9-10	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Uso disarticolato e scorretto delle strutture grammaticali e della punteggiatura	2-3	
	Uso poco articolato e impreciso delle strutture grammaticali e della punteggiatura	4-5	
	Uso accettabile delle strutture grammaticali e della punteggiatura	6-7	
	Uso corretto e ben articolato delle strutture grammaticali e della punteggiatura	8-9	
	Uso efficace delle strutture grammaticali e della punteggiatura	10	
INDICATORE 3	DESCRITTORI	Pt.	TOT.
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Mancanza di conoscenze e informazioni	2-3	
	Conoscenze lacunose e frammentarie	4-5	
	Individuazione dei contenuti fondamentali	6-7	
	Contenuti corretti, abbastanza approfonditi e consapevolmente acquisiti	8-9	
	Acquisizione approfondita dei contenuti ed efficace utilizzo delle conoscenze pregresse	10	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Non riesce a sintetizzare né a rielaborare	2-3	
	Esprime semplici valutazioni personali non sempre pertinenti	4-5	
	Esprime adeguatamente valutazioni personali	6-7	
	Esprime efficacemente valutazioni personali e formula giudizi pertinenti	8-9	
	Rielabora le conoscenze in modo significativo con spunti di originalità	10	
TOTALE PARZIALE (Max60 punti)			.../ 60

Indicatori specifici: Analisi di un testo (Tipologia A)

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	Pt.	
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Mancato rispetto dei vincoli	2-3	
	Parziale rispetto dei vincoli	4-5	
	Adeguate rispetto dei vincoli	6-7	
	Pieno rispetto dei vincoli	8-10	
	DESCRITTORI	Pt.	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprende parzialmente il testo	2-3	
	Comprende superficialmente il testo	4-5	
	Comprende in modo essenziale il testo	6-7	
	Comprende in modo adeguato il testo	8-9	
	Comprende in modo esauriente il testo	10	
	DESCRITTORI	Pt.	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Analisi fortemente lacunosa	2-3	
	Analisi parziale e incompleta	4-5	
	Analisi limitata agli aspetti essenziali	6-7	
	Analisi complessivamente corretta	8-9	
	Analisi corretta e approfondita	10	
	DESCRITTORI	Pt.	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpretazione testuale incompleta	2-3	
	Interpretazione testuale parziale e poco articolata	4-5	
	Interpretazione testuale adeguata	6-7	
	Interpretazione testuale completa e coerente	8-9	
	Interpretazione testuale approfondita	10	
TOTALE PARZIALE <i>(Max 40 punti)</i>			.../ 40
TOTALE <i>(Max 100 punti)</i>			.../ 100

N.B. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Valutazione in 20mi	Punteggio	Divisione per 5	Totale non arrotondato	Totale arrotondato
Indicatori generali		/5		
Indicatori specifici				
Totale				

Indicatori specifici: Testo argomentativo (Tipologia B)

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	Pt.	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Parziale	2-4	
	Superficiale	5-7	
	Adeguata	8-10	
	Corretta	11-13	
	Approfondita	14-15	
	DESCRITTORI	Pt.	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Limitata	2-4	
	Parziale	5-7	
	Adeguata	8-10	
	Piena	11-13	
	Approfondita	14-15	
	DESCRITTORI	Pt.	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Assenti o molto lacunosi	2-3	
	Carenti	4-5	
	Generici	6-7	
	Appropriati	8-9	
	Approfonditi	10	
TOTALE PARZIALE <i>(Max40 punti)</i>			.../ 40
TOTALE <i>(Max 100 punti)</i>			.../ 100

N.B. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Valutazione in 20mi	Punteggio	Divisione per 5	Totale non arrotondato	Totale arrotondato
Indicatori generali		/5		
Indicatori specifici				
Totale				

**Indicatori specifici: Riflessione critica espositivo-argomentativa su tematiche di attualità
(Tipologia C)**

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	Pt.	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Scarse	2-3	
	Parziali	4-5	
	Adeguate	6-7	
	Appropriate	8-9	
	Piene	10	
	DESCRITTORI	Pt.	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Disorganico	2-4	
	Frammentario	5-7	
	Parziale	8-10	
	Lineare	11-13	
	Organico	14-15	
	DESCRITTORI	Pt.	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Assenti o molto lacunosi	2-4	
	Carenti	5-7	
	Generici	8-10	
	Appropriati	11-13	
	Approfonditi	14-15	
TOTALE PARZIALE <i>(Max 40 punti)</i>			.../ 40
TOTALE <i>(Max 100 punti)</i>			.../ 100

N.B. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Valutazione in 20mi	Punteggio	Divisione per 5	Totale non arrotondato	Totale arrotondato
Indicatori generali		/5		
Indicatori specifici				
Totale				

INDICATORI GENERALI comuni a tutte le tipologie di prove (ALUNNI DSA)

INDICATORE 1	DESCRITTORI	Pt.	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Non riesce a organizzare coerentemente il testo	2-3	
	E' in grado di organizzare il testo in modo confuso e/o semplicistico	4-5	
	Organizza l'elaborazione del testo in modo semplice	6-7	
	Riesce ad organizzare e strutturare un testo chiaro e lineare	8-9	
	Rielabora le conoscenze in modo significativo per pianificare la stesura di un testo ben organizzato	10	
Coesione e coerenza testuale	Struttura del tutto incoerente	2-3	
	Struttura disorganica; distribuzione non equilibrata dei contenuti; disomogeneità tra le parti	4-5	
	Struttura non pienamente organica	6-7	
	Struttura sufficientemente chiara ed ordinata	8-9	
	Struttura efficace e ben organizzata	10	
INDICATORE 2	DESCRITTORI	Pt.	
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico frequentemente improprio	2-3	
	Lessico generico e/o elementare	4-5	
	Lessico generalmente appropriato	6-8	
	Lessico ricco ed appropriato	9-10	
		10	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura			
INDICATORE 3	DESCRITTORI	Pt.	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Mancanza di conoscenze e informazioni	2-4	
	Conoscenze lacunose e frammentarie	5-7	
	Individuazione dei contenuti fondamentali	8-10	
	Contenuti corretti, abbastanza approfonditi e consapevolmente acquisiti	11-13	
	Acquisizione approfondita dei contenuti ed efficace utilizzo delle conoscenze pregresse	14-15	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Non riesce a sintetizzare né a rielaborare	2-4	
	Esprime semplici valutazioni personali non sempre pertinenti	5-7	
	Esprime adeguatamente valutazioni personali	8-10	
	Esprime efficacemente valutazioni personali e formula giudizi pertinenti	11-13	
	Rielabora le conoscenze in modo significativo con spunti di originalità	14-15	
TOTALE PARZIALE (Max60 punti)			.../ 60

N.B. GLI INDICATORI SPECIFICI DELLE TRE TIPOLOGIE RESTANO INALTERATI

N.B. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Valutazione in 20mi	Punteggio	Divisione per 5	Totale non arrotondato	Totale arrotondato
Indicatori generali		/5		
Indicatori specifici				
Totale				

AFM SIA
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA – ECONOMIA AZIENDALE

Indicatori di prestazione	Descrittori di livello di prestazione	Punteggio	Punteggio ottenuto
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Coglie in modo corretto e completo le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli numerici e logici presenti nella traccia.	4	4
	Coglie in modo corretto le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce i vincoli numerici presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale.		3
	Coglie in parte le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza parzialmente.		2
	Coglie in modo parziale le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e lacunoso.		1
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso il materiale a disposizione e individuato tutti i vincoli presenti nella situazione operativa. Rielabora con rilevante senso critico le scelte proposte.	6	6
	Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso il materiale a disposizione e individuato i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte in modo analitico ed approfondito.		5
	Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso parzialmente il materiale a disposizione e individuato i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva in modo organico le scelte proposte.		4
	Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato superficialmente il materiale a disposizione e motiva le scelte proposte con argomenti non del tutto pertinenti.		3
	Redige i documenti richiesti in modo incompleto rispettando solo alcuni vincoli presenti nella situazione operativa. Formula proposte generiche e poco inerenti alla traccia .		2
	Redige i documenti richiesti in modo disorganico e non rispetta i vincoli presenti nella situazione operativa. Formula proposte non corrette.		1
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni originali e personali evidenziate attraverso un'analisi dei risultati.	6	6
	Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni ricche e personali e coerenti con la traccia		5
	Costruisce un elaborato corretto con osservazioni concrete e coerenti alla traccia		4
	Costruisce un elaborato incompleto e con errori concettuali e formali con osservazioni prive di originalità		3
	Costruisce un elaborato incompleto che presenta alcuni errori anche gravi, con osservazioni essenziali e prive di spunti personali.		2
	Costruisce un elaborato incompleto, contenente errori gravi e privo di spunti personali.		1
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Coglie le informazioni presenti nella traccia, anche le più complesse, e realizza documenti completi. Descrive e collega adeguatamente le scelte operate con un ricco linguaggio tecnico.	4	4
	Coglie le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico adeguato.		3
	Coglie le informazioni essenziali presenti nella traccia e realizza documenti con contenuti essenziali. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico in alcuni casi non adeguato.		2
	Coglie parzialmente le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti incompleti. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico lacunoso e in numerosi casi non adeguato.		1
TOTALE			/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ORALE

(Allegato A – O.M. 55/24)

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera.	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali.	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova (max20)				

ALLEGATO B: EDUCAZIONE CIVICA
1. SCHEMA DI PROGRAMMAZIONE

PROGRAMMAZIONE ORARIA- CLASSI QUINTE

Triennio - Classe V - AFM SIA - RIM						
Organizzazione dell'insegnamento					Totale ore per disciplina	
Nucleo Fondante	Descrizione moduli da svolgere	Discipline coinvolte	Ore per disciplina	Ore totali nucleo fondante	Disciplina	Tot. Ore
1. Conoscenza della Costituzione. Educazione alla Pace e alla legalità	Istituzioni pubbliche: conoscenza, consapevolezza e solidarietà politica; Cittadini del Mondo: gli organismi sovranazionali e politiche di cittadinanza. La questione della Cittadinanza. I sistemi politici. Le forme di Stato e di Governo;Esercizio dei diritti politici e cittadinanza attiva. Legalità e contrasto alle mafie	Diritto	8	14	<i>Diritto</i>	<i>8</i>
		Lingue	4		<i>Lingue</i>	<i>4</i>
		Storia	2			
2. Lo sviluppo sostenibile	Lo sviluppo sostenibile e il nostro futuro. L'Agenda 2030. La sostenibilità intra e infra-generazionale sotto il profilo ambientale, sociale ed economico. Il problema della distribuzione ineguale.	Storia		10	<i>Storia</i>	<i>2</i>
		Ec. Aziendale	6		<i>Ec. Pubblica</i>	<i>4</i>
		Ec. Pubblica	4		<i>Ec. Aziendale</i>	<i>6</i>
	Totale ore		24	24		<i>24</i>

ALLEGATO C:

1. CONSUNTIVI DISCIPLINARI: PROGRAMMI SVOLTI

Materia: Italiano

Docente: prof.ssa

Libro di testo: AUTORE: Roberto Carnero, Giuseppe Iannaccone.

Titolo: "I colori della letteratura" (Letteratura e lingua dall'ottocento ad oggi)

Casa Editrice Treccani

- PROFILO DI USCITA (PECUP)

- Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico;
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali per una loro corretta fruizione e valorizzazione;
- Cogliere la molteplicità delle dimensioni di fruizione e di analisi del testo letterario e la pluralità dei legami e intrecci che si possono stabilire tra i settori della storia letteraria, culturale e sociale
- Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete

FINALITA' EDUCATIVE

Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di *team working* più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento

- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente

OBIETTIVI SPECIFICI della DISCIPLINA

ABILITÀ	COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none">- Riconoscere le linee di sviluppo storico-culturale della lingua italiana- Riconoscere i caratteri stilistici e strutturali di testi letterari, artistici, scientifici e tecnologici- Riconoscere e identificare periodi e linee di sviluppo della cultura letteraria ed artistica italiana- Identificare gli autori e le opere fondamentali del patrimonio culturale italiano ed internazionale dal Seicento all'Ottocento- Riconoscere i tratti peculiari o comuni alle diverse culture dei popoli europei nella produzione letteraria, artistica, scientifica e tecnologica- Individuare i caratteri specifici di un testo letterario, scientifico, tecnico, storico, critico ed artistico- Contestualizzare testi e opere letterarie, artistiche e scientifiche di differenti epoche e realtà territoriali in rapporto alla tradizione culturale italiana e di altri popoli- Formulare un motivato giudizio critico su un testo letterario anche mettendolo in relazione alle esperienze personali- Utilizzare registri comunicativi adeguati ai diversi ambiti specialistici- Sostenere conversazioni e colloqui su tematiche	<ul style="list-style-type: none">- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di <i>team working</i> più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente

	presenza e in DDI, della puntualità nel rispetto delle scadenze e della cura nello svolgimento e nella consegna degli elaborati.
RECUPERO	
<input checked="" type="checkbox"/> Riproposizione dei contenuti in forma diversificata; <input type="checkbox"/> Attività guidate a crescente livello di difficoltà; <input checked="" type="checkbox"/> Esercitazioni per migliorare il metodo di studio e di lavoro; <input checked="" type="checkbox"/> Recupero <i>in itinere</i> attraverso studio autonomo; <input type="checkbox"/> Sportello didattico; <input type="checkbox"/> Corsi di recupero pomeridiani	

CONTENUTI SVOLTI ITALIANO

TRA OTTOCENTO E NOVECENTO
IL POSITIVISMO
IL NATURALISMO
POSITIVISMO E NATURALISMO: L'IDEA DEL PROGRESSO , LA NUOVA IMMAGINE DELLA SCIENZA
IL VERISMO ITALIANO
G. VERGA : VITA , L'APPRENDISTATO DEL ROMANZIERE ,LE FASI DELLA VITA DI VERGA LA STAGIONE
DEL VERISMO, L'ULTIMO VERGA
LE OPERE :
LETTERA – PREFAZIONE A L'AMANTE DI GRAMIGNA
LE NOVELLE :
NEDDA E JANU
DA VITA DEI CAMPI : LA LUPA ; ROSSOMALPELO
DALLE NOVELLE RUSTICANE: LA ROBA ;
I ROMANZI : IL CICLO DEI VINTI;
MASTRO DON GESUALDO : CONTENUTO ; LA MORTE DI GESUALDO
I MALAVOGLIA : IL CAPOLAVORO DEL VERISMO ; CONTENUTO ;
DAL ROMANZO VERISTA AL ROMANZO PSICOLOGICO
LA CULTURA DEL NAZIONALISMO E LA CULTURA DEL PRIMO NOVECENTO
CRISI E DECADENZA DELLA CIVILTÀ EUROPEA
LA CRISI DEL RAZIONALISMO
LA SCAPIGLIATURA ITALIANA
IL DECADENTISMO : LE DIVERSE FASI DEL DECADENTISMO
IL LATO NASCOSTO DELLE COSE LA NASCITA DEL SIMBOLISMO
LA POESIA SIMBOLISTA: SIMBOLI E CORRISPONDENZE DI PASCOLI
L'ESTETISMO DI D'ANNUNZIO
G. PASCOLI : VITA
IL PERCORSO DELLE OPERE
LA POETICA DEL FANCIULLINO E IL SUO MONDO SIMBOLICO
IL FANCIULLINO : IL FANCIULLO CHE E' IN NOI
DA MYRICAIE : ARANO, NOVEMBRE, X AGOSTO IL LAMPO,IL TUONO
DAI CANTI DI CASTELVECCHIO : IL GELSOMINO NOTTURNO ,LA MIA SERA
G. D'ANNUNZIO : VITA
L'ORIGINE DELLE OPERE
DA ALCJONE : LA PIOGGIA NEL PINETO
DAL PIACERE : IL RITRATTO DELL'ESTETA LIBRO I CAP II
IL GRANDE ROMANZO EUROPEO
ITALO SVEVO : VITA
LA FORMAZIONE DELLE IDEE
LA POETICA DI RIDUZIONE DELLA LETTERATURA
IL PERCORSO DELLE OPERE
I ROMANZI : UNA VITA ; SENILITA': CONTENUTO
I ROMANZI : UNA VITA ; SENILITA': CONTENUTO
LACOSCENZA DI ZENO : IL FUMO
L. PIRANDELLO : LA VITA
LE IDEE E LA POETICA: RELATIVISMO E UMORISMO
L'ITINERARIO DI UNO SCRITTORE SPERIMENTALE
L'UMORISMO
DA NOVELLE PER UN ANNO : IL TRENO HA FISCHIATO, LA PATENTE
I ROMANZI: IL FU MATTIA PASCAL : ADRIANO MEIS
UNO NESSUNO E CENTOMILA : IL NASO DI MOSCARDA
L'ETA' CONTEMPORANEA
I TEMI DEL PENSIERO CONTEMPORANEO
IL CREPUSCOLARISMO

IL FUTURISMO

ALDO PALAZZESCHI: LASCIATEMI DIVERTIRE

L'ERMETISMO

LE NUOVE FRONTIERE DELLA POESIA: LA NUOVA TRADIZIONE POETICA DEL NOVECENTO: SCUOLE E PROTAGONISTI

COME E PERCHE' DI UNA RIVOLUZIONE ESPRESSIVA

U. UNGARETTI: DA ALLEGRIA : SOLDATI , SAN MARTINO DEL CARSO , VEGLIA, FRATELLI, MATTINA

U. SABA : LA CAPRA , A MIA MOGLIE,,

S. QUASIMODO : ED E' SUBITO SERA , ALLE FRONDE DEI SALICI

E. MONTALE : VITA

L'ITINERARIO DELLE OPERE E I TEMI

LA POETICA E LO STILE

DA OSSI DI SEPIA : MERIGGIARE PALLIDO E ASSORTO , SPESSO IL MALE DI VIVERE HO INCONTRATO

IL NEOREALISMO DEGLI ANNI TRENTA:

IL NEOREALISMO DEL SECONDO DOPOGUERRA

Ed. civica: Cittadinanza digitale: dibattito sull'uso consapevole e responsabile dei nuovi mezzi di comunicazione e strumenti digitali; dal bullismo al cyberbullismo; tutela della privacy

Materia: Storia
Docente: prof.ssa

Libri di testo. Titolo: Capire la storia, 3
Autori: PSBM
Editore: ed. scol. Bruno Mondadori

PROFILO DI USCITA (PECUP)

- Operare collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro e collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale, nella consapevolezza della relatività e storicità dei saperi
- Collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi
- Analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale
- Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale / globale
- Individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali
- Agire in base ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali
- Essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario

FINALITA' EDUCATIVE

La finalità dell'insegnamento della storia è quella di favorire la presa di coscienza del passato, per interpretare il presente e progettare il futuro. In particolare esso mira a leggere, riconoscere e interpretare:

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali cogliendone le ripercussioni in un dato contesto; i macrofenomeni economici nazionali e internazionali connettendoli alla specificità di un'azienda ;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali,
- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo
- Riconoscere l'importanza della memoria storica nella costruzione dell'identità individuale e collettiva

OBIETTIVI SPECIFICI della DISCIPLINA

ABILITÀ	COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none">- Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità- Analizzare le problematiche significative del periodo considerato- Effettuare confronti tra diversi modelli/tradizioni culturali in un'ottica interculturale- Riconoscere le relazioni fra evoluzioni scientifica e tecnologica (con particolare riferimento ai settori produttivi e agli indirizzi di studio) e contesti ambientali, demografiche, socio-economici, politici e culturali- Individuare i rapporti fra cultura umanistica e scientifico-tecnologica con riferimento agli ambiti professionali- Analizzare storicamente campi e profili professionali anche in funzione all'orientamento- Inquadrare i beni ambientali, culturali ed artistici nel periodo di riferimento- Applicare categorie, strumenti e metodi delle scienze storico-sociali per comprendere mutamenti socio-economici, aspetti demografici e processi di trasformazione	<ul style="list-style-type: none">- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo- Riconoscere l'importanza della memoria storica nella costruzione dell'identità individuale e collettiva

RECUPERO

- Riproposizione dei contenuti in forma diversificata;
- Attività guidate a crescente livello di difficoltà;
- Esercitazioni per migliorare il metodo di studio e di lavoro;
- Recupero *in itinere* attraverso studio autonomo;
- Sportello didattico;
- Corsi di recupero pomeridiani

CONTENUTI SVOLTI STORIA

LE DEMOCRAZIE SOTTO ATTACCO
LA CRISI ITALIANA E L'A
L'ITALIA NEL NOVECENTO: L'ETA' GIOLITTIANA
L'EUROPA VERSO LA CATASTROFE
UNA GUERRA MODERNA
LA SVOLTA DEL 1917
LA RIVOLUZIONE RUSSA
L'INIZIO DEL SECOLO E LA GRANDE GUERRA

LE EREDITA' DEL COLFLITTO

IL DOPOGUERRA INQUETO
DOPO LA GUERRA, UNA NUOVA ECONOMIA
LA SOCIETA' DI MASSA E CRISI DELLA DEMOCRAZIA

TOTALITARISMI E DEMOCRAZIE

VVENTO DEL FASCISMO
LA CRISI DEL 1929 E IL NEW DEAL

IL TOTALITARISMO

FASCISMO
NAZISMO
STALINISMO

LA SECONDA GUERRA MONDIALE

LE AGGRESSIONI NAZISTE
IL CONFLITTO SI ALLARGA AL MONDO
IL DOMINIO NAZISTA
IL CROLLO DELL'ASSE E LA RESISTENZA

IL MONDO TRA SVILUPPO E GUERRA FREDDA

L'"ETA' DELL'ORO": OCCIDENTE IN CRESCITA- LE TRASFORMAZIONI SOCIALI
IL TEMPO DELLA GUERRA FREDDA
LA DISTENZIONE TRA SPERANZE E FALLIMENTI
L'ITALIA REPUBBLICANA

Conoscenza della Costituzione:

. Educazione alla pace e alla legalità : monarchia, repubblica e dittatura; dallo statuto albertino alla Costituzione;

La società delle nazioni: ONU

Materia: MATEMATICA

Docente: prof.ssa

Libro di testo: Metodi e modelli della matematica-Vol. 5

Autore: Tonolini L. Tonolini F. Tonolini G. Zibetti G. Linea Rossa

Casa Editrice: Minerva Scuola

PROFILO DI USCITA (PECUP)

- Padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica;
- Possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessarie per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate;
- Collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche.

FINALITA' EDUCATIVE

- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;
- Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni;
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento

OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA

ABILITA'	COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none">• Risolvere e rappresentare in modo formalizzato problemi finanziari ed economici.• Utilizzare strumenti di analisi matematica e di ricerca operativa nello studio di fenomeni economici e nelle applicazioni alla realtà aziendale.	<ul style="list-style-type: none">• Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;• Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni;• Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;

Da programmazione disciplinare

4. METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Indicare le metodologie utilizzate:	Indicare le strategie utilizzate:
<input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale <input checked="" type="checkbox"/> Lezione dialogata <input type="checkbox"/> Metodo esperienziale <input type="checkbox"/> Metodo scientifico <input checked="" type="checkbox"/> Scoperta guidata <input checked="" type="checkbox"/> Lavoro di gruppo <input type="checkbox"/> Metodo induttivo <input checked="" type="checkbox"/> Problem solving <input type="checkbox"/> Metodo deduttivo <input type="checkbox"/> Brainstorming <input type="checkbox"/> Flippedclassroom <input type="checkbox"/> Analisi dei casi <input checked="" type="checkbox"/> Ricerca individuale e/o di gruppo <input checked="" type="checkbox"/> Videolezioni sincrone e asincrone <input type="checkbox"/> Fruizione autonoma in differita di contenuti per l'approfondimento e lo studio <input type="checkbox"/> Restituzione di elaborati tramite email e classi virtuali	<input type="checkbox"/> attività simulata <input type="checkbox"/> e-learning <input checked="" type="checkbox"/> attività di gruppo <input type="checkbox"/> role playing <input checked="" type="checkbox"/> risoluzione di problemi <input type="checkbox"/> lezione-dibattito <input type="checkbox"/> attività laboratoriali <input checked="" type="checkbox"/> lezione multimediale <input checked="" type="checkbox"/> studio autonomo <input type="checkbox"/> learning by doing

5. ATTREZZATURE E STRUMENTI DIDATTICI

<input checked="" type="checkbox"/> Libro/i di testo	
<input checked="" type="checkbox"/> fotocopie	<input type="checkbox"/> riviste e quotidiani
<input checked="" type="checkbox"/> testi di consultazione	<input type="checkbox"/> manuali e dizionari
<input checked="" type="checkbox"/> LIM	<input type="checkbox"/> laboratori
<input checked="" type="checkbox"/> materiali didattici digitali	<input checked="" type="checkbox"/> sussidi multimediali
<input type="checkbox"/> Google Apps e tools digitali	<input checked="" type="checkbox"/> classe virtuale
<input type="checkbox"/> strumenti di videoconferenza	<input checked="" type="checkbox"/> registro elettronico

6. MODALITÀ DI VALUTAZIONE E DI RECUPERO	
TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA	NUMERO E SCANSIONE TEMPORALE
<input checked="" type="checkbox"/> Test/test a tempo <input checked="" type="checkbox"/> Interrogazioni <input type="checkbox"/> Analisi testuale <input type="checkbox"/> Temi <input type="checkbox"/> Articoli di giornale <input checked="" type="checkbox"/> Risoluzione di problemi ed esercizi <input checked="" type="checkbox"/> Prove strutturate <input checked="" type="checkbox"/> Prove semi-strutturate	<input type="checkbox"/> Questionari <input checked="" type="checkbox"/> Colloqui <input type="checkbox"/> Relazioni <input type="checkbox"/> Saggi brevi <input type="checkbox"/> Sviluppo di progetti Prove scritte: n. 2/3 per quadrimestre Prove orali: n. 2 per quadrimestre La valutazione sarà di tipo formativo e sommativo. Si terrà conto non soltanto dei risultati ottenuti nelle prove scritte e orali, ma anche della fattiva partecipazione e del coinvolgimento individuale alle lezioni, della puntualità nel rispetto delle scadenze e della cura nello svolgimento e nella consegna degli elaborati.
RECUPERO	
<input checked="" type="checkbox"/> Riproposizione dei contenuti in forma diversificata <input checked="" type="checkbox"/> Attività guidate a crescente livello di difficoltà <input checked="" type="checkbox"/> Esercitazioni per migliorare il metodo di studio e di lavoro <input checked="" type="checkbox"/> Recupero in itinere attraverso studio autonomo <input type="checkbox"/> Sportello didattico <input type="checkbox"/> Corsi di recupero pomeridiani	

CONTENUTI SVOLTI

Modulo 0: Recupero-Approfondimento

1. Geometria Analitica: Retta e parabola;
2. Disequazioni lineari;
3. Sistemi di disequazioni;
4. Funzioni ad una variabile.

Modulo 1: Funzioni di due variabili

1. Disequazioni lineari e non lineari;
2. Sistemi di disequazioni;
3. Il sistema di riferimento ortogonale nello spazio;
4. Funzione reale di due variabili. Dominio;
5. Le linee di livello.

Modulo 2: Applicazioni della matematica alla economia

1. Regime di concorrenza e prezzo di equilibrio;
2. Costo totale, costo medio, costo marginale;
3. Ricavo totale e marginale;
4. Funzione di guadagno o profitto. Break evenpoint (BEP)

Modulo 3: Problemi di scelta

1. Approccio ai problemi di scelta;
2. Problema di scelta nel continuo e nel discreto;
3. Fasi attraverso le quali passa un problema di scelta;
4. Problemi di scelta con F.O definita in modo univoco caso continuo e caso discreto.

Modulo 4: Programmazione Lineare

1. Come si arriva alla Programmazione Lineare;
2. Programmazione Lineare a due variabili.

Modulo 5: Elementi di statistica descrittiva (Si prevede di completare il seguente modulo entro la fine dell'anno scolastico)

Materia: Diritto
Docente: prof.
Libro di testo: “diritto.it 3A+3B – diritto pubblico”
Editore: Simone per la scuola

PROFILO DI USCITA (PECUP)

- Agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali.
- Orientarsi nella normativa pubblicistica, utilizzando gli strumenti culturali acquisiti.

FINALITA' EDUCATIVE

- Contribuire alla formazione di un cittadino consapevole dei suoi diritti e doveri pubblici, capace di scelte politiche e sociali autonome e di rapportarsi efficacemente con la Pubblica Amministrazione

OBIETTIVI SPECIFICI della DISCIPLINA

ABILITÀ	COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere che la cittadinanza rappresenta oggi un concetto più ampio rispetto a quello relativo agli elementi nazionali - Individuare i criteri che ispirarono i costituenti nella redazione della Costituzione - Analizzare i caratteri della Costituzione e le differenze con lo Statuto Albertino. 	<ul style="list-style-type: none"> - Essere in grado di riconoscere la tutela delle diverse forme di libertà civile in Italia, confrontandola con quella applicata in altre epoche storiche ed in altri contesti geografici e culturali. - Riconoscere il ruolo dello Stato come regolatore della vita sociale.

4. METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Indicare le metodologie utilizzate:	Indicare le strategie utilizzate:
<input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale <input checked="" type="checkbox"/> Lezione dialogata <input type="checkbox"/> Metodo esperienziale <input type="checkbox"/> Metodo scientifico <input type="checkbox"/> Scoperta guidata <input checked="" type="checkbox"/> Lavoro di gruppo <input type="checkbox"/> Metodo induttivo <input checked="" type="checkbox"/> <i>Problem solving</i> <input type="checkbox"/> Metodo deduttivo <input checked="" type="checkbox"/> <i>Brainstorming</i> <input checked="" type="checkbox"/> Flipped classroom <input type="checkbox"/> Analisi dei casi <input type="checkbox"/> Ricerca individuale e/o di gruppo <input type="checkbox"/> Videolezioni sincrone e asincrone <input checked="" type="checkbox"/> Fruizione autonoma in differita di contenuti per l'approfondimento e lo studio <input type="checkbox"/> Restituzione di elaborati tramite email e classi virtuali	<input type="checkbox"/> attività simulata <input type="checkbox"/> <i>e-learning</i> <input type="checkbox"/> attività di gruppo <input type="checkbox"/> <i>role playing</i> <input checked="" type="checkbox"/> risoluzione di problemi <input checked="" type="checkbox"/> lezione-dibattito <input type="checkbox"/> attività laboratoriali <input type="checkbox"/> lezione multimediale <input checked="" type="checkbox"/> studio autonomo <input checked="" type="checkbox"/> <i>learning by doing</i>

5. ATTREZZATURE E STRUMENTI DIDATTICI

<input checked="" type="checkbox"/> Libro/i di testo <input checked="" type="checkbox"/> fotocopie <input type="checkbox"/> riviste e quotidiani <input checked="" type="checkbox"/> testi di consultazione <input checked="" type="checkbox"/> manuali e dizionari <input type="checkbox"/> LIM <input type="checkbox"/> laboratori <input checked="" type="checkbox"/> materiali didattici digitali <input type="checkbox"/> sussidi multimediali <input checked="" type="checkbox"/> Google Apps e tools digitali <input type="checkbox"/> classe virtuale <input type="checkbox"/> strumenti di videoconferenza <input checked="" type="checkbox"/> registro elettronico
--

6. MODALITÀ DI VALUTAZIONE E DI RECUPERO

TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA	NUMERO E SCANSIONE TEMPORALE
<input type="checkbox"/> Test/test a tempo <input type="checkbox"/> Questionari <input checked="" type="checkbox"/> Interrogazioni <input checked="" type="checkbox"/> Colloqui <input checked="" type="checkbox"/> Analisi testuale <input type="checkbox"/> Relazioni <input type="checkbox"/> Temi <input type="checkbox"/> Sviluppo di progetti <input type="checkbox"/> Articoli di giornale <input checked="" type="checkbox"/> Prove strutturate <input checked="" type="checkbox"/> Prove semi-strutturate <input type="checkbox"/> Risoluzione di problemi ed esercizi	Prove orali: n. 2/3 per quadrimestre La valutazione sarà di tipo formativo e sommativo. Si terrà conto non soltanto dei risultati ottenuti nelle prove scritte e orali, ma anche della fattiva partecipazione e del coinvolgimento individuale alle lezioni, della puntualità nel rispetto delle scadenze e della cura nello svolgimento e

	nella consegna degli elaborati.
RECUPERO	
<input checked="" type="checkbox"/> Riproposizione dei contenuti in forma diversificata; <input type="checkbox"/> Attività guidate a crescente livello di difficoltà; <input checked="" type="checkbox"/> Esercitazioni per migliorare il metodo di studio e di lavoro; <input checked="" type="checkbox"/> Recupero <i>in itinere</i> attraverso studio autonomo; <input type="checkbox"/> Sportello didattico; <input type="checkbox"/> Corsi di recupero pomeridiani	

CONTENUTI SVOLTI

UDA 1 LO STATO E LA COSTITUZIONE ITALIANA

1. 1 Concetto di Stato e sua evoluzione storica e giuridica
1. 2 Caratteristiche dello Stato moderno
1. 3 Gli elementi costitutivi dello Stato: popolo, territorio, sovranità;
1. 4 Forme di Stato
1. 5 Forme di governo
1. 6 Le vicende costituzionali italiane dallo Statuto albertino all'Assemblea costituente;
1. 7 Caratteri e struttura della Costituzione repubblicana;
1. 8 I principi fondamentali (artt. 1-12);
1. 9 I rapporti civili: i diritti di libertà (artt. 13-21);
- 1.10 I rapporti etico-sociali: la famiglia (art. 29), la salute (art.32), la scuola (artt.33-34);
- 1.11 I rapporti economici (artt. 35-41)
- 1.12 I rapporti politici: il diritto di voto (art. 48);

UDA 2 L'ORDINAMENTO COSTITUZIONALE DELLO STATO ITALIANO

- 2.1 I sistemi elettorali
- 2.2 Gli istituti di democrazia diretta
- 2.3 Gli organi dello Stato
 - Parlamento
 - Governo
 - Presidente della Repubblica
 - La Corte Costituzionale

Materia: Economia Pubblica (o Scienza delle Finanze)

Docente: prof.

Libro di testo: "Economia, Stato e Sistema tributario"

Editore: Paramond

PROFILO DI USCITA (PECUP)

- Analizzare i fatti concreti della vita quotidiana cercando di trovare una spiegazione in chiave economica della realtà.
- Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali e istituzionali e la loro dimensione locale e globale.

FINALITA' EDUCATIVE

Essere consapevoli del ruolo di indirizzo che lo Stato svolge nei sistemi ad economia mista.

Riconoscere il ruolo del bilancio dello Stato come strumento di politica economica.

Essere consapevoli degli effetti che il sistema tributario esercita sull'equilibrio economico generale.

OBIETTIVI SPECIFICI della DISCIPLINA

ABILITÀ	COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none">- Analizzare gli effetti economici della spesa pubblica- Individuare gli effetti che le imposte producono sul sistema economico e sul comportamento dei soggetti colpiti- Essere in grado di definire la nozione di reddito per arrivare ad analizzare le funzioni, i caratteri, il presupposto e le modalità operative dell'IRPEF e dell'IRES	<ul style="list-style-type: none">- Acquisire consapevolezza sul ruolo svolto dalla politica di bilancio nell'economia del Paese- Essere consapevoli degli effetti che il sistema tributario esercita sull'equilibrio economico e degli effetti di politica economica che si possono ottenere variando la composizione dei tributi nel sistema fiscale- Essere consapevoli degli enormi costi a carico dell'intera economia nazionale procurati dall'evasione fiscale

4. METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE	
<p>Indicare le metodologie utilizzate:</p> <p><input checked="" type="checkbox"/>Lezione frontale <input checked="" type="checkbox"/>Lezione dialogata <input type="checkbox"/>Metodo esperienziale <input type="checkbox"/>Metodo scientifico <input type="checkbox"/>Scoperta guidata <input checked="" type="checkbox"/>Lavoro di gruppo <input type="checkbox"/>Metodo induttivo <input checked="" type="checkbox"/>Problem solving <input type="checkbox"/>Metodo deduttivo <input checked="" type="checkbox"/>Brainstorming <input checked="" type="checkbox"/>Flipped classroom <input type="checkbox"/>Analisi dei casi <input type="checkbox"/>Ricerca individuale e/o di gruppo <input type="checkbox"/>Videolezioni sincrone e asincrone <input checked="" type="checkbox"/>Fruizione autonoma in differita di contenuti per l'approfondimento e lo studio <input type="checkbox"/>Restituzione di elaborati tramite email e classi virtuali</p>	<p>Indicare le strategie utilizzate:</p> <p><input type="checkbox"/>attività simulata <input type="checkbox"/>e-learning <input checked="" type="checkbox"/>attività di gruppo <input type="checkbox"/>role playing <input type="checkbox"/>risoluzione di problemi <input checked="" type="checkbox"/>lezione-dibattito <input type="checkbox"/>attività laboratoriali <input type="checkbox"/>lezione multimediale <input checked="" type="checkbox"/>studio autonomo <input checked="" type="checkbox"/>learning by doing</p>
5. ATTREZZATURE E STRUMENTI DIDATTICI	
<p><input checked="" type="checkbox"/>Libro/i di testo <input checked="" type="checkbox"/>fotocopie <input checked="" type="checkbox"/>riviste e quotidiani <input type="checkbox"/>testi di consultazione <input checked="" type="checkbox"/>manuali e dizionari <input type="checkbox"/>LIM <input type="checkbox"/>laboratori <input checked="" type="checkbox"/>materiali didattici digitali <input type="checkbox"/>sussidi multimediali <input checked="" type="checkbox"/>Google Apps e tools digitali <input checked="" type="checkbox"/>classe virtuale <input type="checkbox"/>strumenti di videoconferenza <input checked="" type="checkbox"/>registro elettronico</p>	
6. MODALITÀ DI VALUTAZIONE E DI RECUPERO	
TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA	NUMERO E SCANSIONE TEMPORALE
<p><input type="checkbox"/> Test/test a tempo <input type="checkbox"/> Questionari <input checked="" type="checkbox"/> Interrogazioni <input type="checkbox"/> Colloqui <input checked="" type="checkbox"/> Analisi testuale <input type="checkbox"/> Relazioni <input type="checkbox"/> Temi <input type="checkbox"/> Sviluppo di progetti <input checked="" type="checkbox"/> Articoli di giornale <input type="checkbox"/> Prove strutturate <input checked="" type="checkbox"/> Prove semi-strutturate <input type="checkbox"/> Risoluzione di problemi ed esercizi</p>	<p>Prove orali: n. 2/3 per quadrimestre</p> <p>La valutazione sarà di tipo formativo e sommativo. Si terrà conto non soltanto dei risultati ottenuti nelle prove scritte e orali, ma anche della fattiva partecipazione e del coinvolgimento individuale alle lezioni.</p>

RECUPERO

- Riproposizione dei contenuti in forma diversificata;
- Attività guidate a crescente livello di difficoltà;
- Esercitazioni per migliorare il metodo di studio e di lavoro;
- Recupero *in itinere* attraverso studio autonomo;
- Sportello didattico;
- Corsi di recupero pomeridiani

CONTENUTI SVOLTI

UDA 1 L'ATTIVITA' FINANZIARIA PUBBLICA

1 L'intervento dello Stato nell'Economia

Definizione e classificazioni; il fenomeno dell'aumento delle spese pubbliche nel tempo, la spesa per la sicurezza sociale

2 Le entrate pubbliche

Entrate originarie ed entrate derivate; pressione fiscale, tributaria e finanziaria;

3 Le imposte

Gli elementi delle imposte; la classificazione delle imposte

4 La finanza straordinaria ed il debito pubblico.

UDA 2 PRINCIPI ED EFFETTI DELL'IMPOSIZIONE FISCALE

1 Principi giuridici ed amministrativi delle imposte

La ripartizione del carico tributario, la ripartizione quantitativa e qualitativa dei redditi, gli altri principi delle imposte.

2 Effetti economici delle imposte

Evasione, erosione, elisione, elusione, traslazione, ammortamento, diffusione

UDA 3 IL SISTEMA TRIBUTARIO ITALIANO

1. L'IRPEF (Cenni)

Materia: INGLESE

Docente: prof./prof.ssa

Libro di testo: “Business Plan Plus- Student’s Book” P. Bowen, M. Cumino- Casa Ed. Dea Scuola/ Petrini.

PROFILO DI USCITA (PECUP)

Al termine del percorso quinquennale lo studente è in grado di:

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria, per scopi comunicativi; utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo.

FINALITA' EDUCATIVE

- Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
- Saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo.
- Saper lavorare in gruppo e per progetti

OBIETTIVI SPECIFICI della DISCIPLINA

- Gestire le conoscenze acquisite per esporre argomenti di civiltà, di natura economico-commerciale in modo sintetico e semplice.
- Riassumere testi di natura economica e commerciale Rispondere a domande su argomenti specifici e non.

ABILITÀ	COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none">- Esprimere e argomentare le proprie opinioni con relativa spontaneità nell'interazione anche con madrelingua, su argomenti generali, di studio e di lavoro.- Utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione agli elementi di contesto.- Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e di lavoro.- Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi scritti relativamente complessi riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro.- Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi radio-televisivi e filmati divulgativi tecnico-scientifici di settore.- Utilizzare le principali tipologie testuali, anche tecnico-professionali, rispettando le costanti che le caratterizzano.- Produrre, nella forma scritta e orale, relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi, su esperienze, processi e situazioni relative al settore di indirizzo.- Utilizzare il lessico di settore, compresa la nomenclatura internazionale codificata.- Trasporre in lingua italiana brevi testi scritti in inglese relativi all'ambito di studio e di lavoro e viceversa.- Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai	<ul style="list-style-type: none">- Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria, per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di 'team working' più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale.	
---	--

4. METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE	
<p>Indicare le metodologie utilizzate:</p> <input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale <input checked="" type="checkbox"/> Lezione dialogata <input type="checkbox"/> Metodo esperienziale <input type="checkbox"/> Metodo scientifico <input checked="" type="checkbox"/> Scoperta guidata <input checked="" type="checkbox"/> Lavoro di gruppo <input checked="" type="checkbox"/> Metodo induttivo <input checked="" type="checkbox"/> <i>Problemsolving</i> <input checked="" type="checkbox"/> Metodo deduttivo <input checked="" type="checkbox"/> <i>Brainstorming</i> <input type="checkbox"/> Flipped classroom <input type="checkbox"/> Analisi dei casi <input checked="" type="checkbox"/> Ricerca individuale e/o di gruppo <input type="checkbox"/> Videolezioni sincrone e asincrone <input type="checkbox"/> Fruizione autonoma in differita di contenuti per l'approfondimento e lo studio <input checked="" type="checkbox"/> Restituzione di elaborati tramite email e classi virtuali	<p>Indicare le strategie utilizzate:</p> <input type="checkbox"/> attività simulata <input checked="" type="checkbox"/> <i>e-learning</i> <input checked="" type="checkbox"/> attività di gruppo <input type="checkbox"/> <i>roleplaying</i> <input type="checkbox"/> risoluzione di problemi <input type="checkbox"/> lezione-dibattito <input type="checkbox"/> attività laboratoriali <input checked="" type="checkbox"/> lezione multimediale <input checked="" type="checkbox"/> studio autonomo <input type="checkbox"/> <i>learning by doing</i>

5. ATTREZZATURE E STRUMENTI DIDATTICI
<input checked="" type="checkbox"/> Libro/i di testo <input checked="" type="checkbox"/> fotocopie <input checked="" type="checkbox"/> riviste e quotidiani <input checked="" type="checkbox"/> testi di consultazione <input checked="" type="checkbox"/> manuali e dizionari <input checked="" type="checkbox"/> LIM <input checked="" type="checkbox"/> laboratori <input checked="" type="checkbox"/> materiali didattici digitali <input checked="" type="checkbox"/> sussidi multimediali <input type="checkbox"/> Google Apps e tools digitali <input checked="" type="checkbox"/> classe virtuale <input type="checkbox"/> strumenti di videoconferenza <input checked="" type="checkbox"/> registro elettronico

6. MODALITÀ DI VALUTAZIONE E DI RECUPERO	
TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA	NUMERO E SCANSIONE TEMPORALE
<input checked="" type="checkbox"/> Test/test a tempo <input checked="" type="checkbox"/> Questionari <input checked="" type="checkbox"/> Interrogazioni <input type="checkbox"/> Colloqui <input type="checkbox"/> Analisi testuale <input checked="" type="checkbox"/> Relazioni <input checked="" type="checkbox"/> Temi <input type="checkbox"/> Sviluppo di progetti <input checked="" type="checkbox"/> Articoli di giornale <input checked="" type="checkbox"/> Prove strutturate <input checked="" type="checkbox"/> Prove semi-strutturate <input type="checkbox"/> Risoluzione di problemi ed esercizi	Prove scritte: n. 2 per quadrimestre Prove orali: n. 2 per quadrimestre La valutazione sarà di tipo formativo e sommativo. Si terrà conto non soltanto dei risultati ottenuti nelle prove scritte e orali, ma anche della fattiva partecipazione e del coinvolgimento individuale durante le lezioni, della puntualità nel rispetto delle scadenze e della cura nello svolgimento e nella consegna degli elaborati.
RECUPERO	
<input checked="" type="checkbox"/> Riproposizione dei contenuti in forma diversificata; <input type="checkbox"/> Attività guidate a crescente livello di difficoltà; <input checked="" type="checkbox"/> Esercitazioni per migliorare il metodo di studio e di lavoro; <input checked="" type="checkbox"/> Recupero <i>in itinere</i> attraverso studio autonomo; <input type="checkbox"/> Sportello didattico; <input type="checkbox"/> Corsi di recupero pomeridiani	

CONTENUTI SVOLTI

GRAMMAR

- PAST SIMPLE
- TO BE GOING TO
- WILL
- SUBORDINATA IPOTETICO DI 1°, 2° E 3° TIPO
- CONDIZIONALE PRESENTE

ENGLISH IN THE WORLD TODAY

- WELCOME TO GLOBISH, A NEW LANGUAGE OF GLOBAL BUSINESS
- ENGLISH AROUND THE WORLD
- ENGLISH AT WORK AND PLAY

GLOBALISATION:

- THE INTERNET HAS REDESIGNED THE WORLD
- GLOBAL TRADE
- GLOBAL COMPANIES

RESPONSIBLE BUSINESS

- GREEN BUSINESS

THE ECONOMIC ENVIRONMENT

- TYPES OF ECONOMIC SYSTEMS
- THE BRITISH COMPANY

THE FINANCIAL WORLD

- BANKING

CULTURAL CONTEXT

- THE HOME FRONT 1939-1945
- THE UK AND WORLD WAR II
- THE GREAT DEPRESSION

MODULI DI EDUCAZIONE CIVICA

**A PARLIAMENTARY SYSTEM: THE UK
POLITICAL STRUCTURE
THE BRITISH GOVERNMENT**

Materia: Lingua Francese
Docente: Prof.ssa
Libro di testo: Marchéconclu ! Autori Annie Renaud
Casa editrice Pearson:
A.S.2023/24

PROFILO DI USCITA (PECUP)

Al termine del percorso quinquennale lo studente è in grado di:

- padroneggiare la lingua francese , seconda lingua comunitaria, per scopi comunicativi; utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);
- redigere relazioni tecniche e documentare attività relative a contesti professionali sia in lingua madre che in inglese e francese;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi in maniera critica e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale;
- saper interpretare un ruolo autonomo nel lavoro di gruppo

FINALITA' EDUCATIVE

- Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
- Saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo.
- Saper lavorare in gruppo e per progetti

OBIETTIVI SPECIFICI della DISCIPLINA

- Gestire le conoscenze acquisite per esporre argomenti di civiltà, di natura economico-commerciale in modo sintetico e semplice.
- Riassumere testi di natura economica e commerciale. Rispondere a domande su argomenti specifici e non.

ABILITÀ	COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none"> - Esprimere e argomentare le proprie opinioni con relativa spontaneità , su argomenti generali, di studio e di lavoro. - Utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione agli elementi di contesto. - Comprendere idee principali, in testi orali e in testi scritti, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e di lavoro. - Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi radio-televisivi e filmati divulgativi tecnico-scientifici di settore. - Utilizzare le principali tipologie testuali, anche tecnico-professionali, rispettando le costanti che le caratterizzano. - Produrre, nella forma scritta e orale, relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi, su esperienze, processi e situazioni relative al settore di indirizzo. - Utilizzare il lessico di settore, compresa la nomenclatura internazionale codificata. - Trasporre in lingua italiana brevi testi scritti in francese relativi all'ambito di studio e di lavoro e viceversa. - Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della 	<ul style="list-style-type: none"> - Padroneggiare la lingua francese, per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER). - Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. - Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali. - Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di 'team working' più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

comunicazione interculturale.	
-------------------------------	--

4. METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE	
<p>Indicare le metodologie utilizzate:</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale <input checked="" type="checkbox"/> Lezione dialogata <input type="checkbox"/> Metodo esperienziale <input type="checkbox"/> Metodo scientifico <input checked="" type="checkbox"/> Scoperta guidata <input checked="" type="checkbox"/> Lavoro di gruppo <input checked="" type="checkbox"/> Metodo induttivo <input checked="" type="checkbox"/> <i>Problemsolving</i> <input checked="" type="checkbox"/> Metodo deduttivo <input checked="" type="checkbox"/> <i>Brainstorming</i> <input type="checkbox"/> Flippedclassroom <input type="checkbox"/> Analisi dei casi <input checked="" type="checkbox"/> Ricerca individuale e/o di gruppo <input type="checkbox"/> Videolezioni sincrone e asincrone <input checked="" type="checkbox"/> Fruizione autonoma in differita di contenuti per l'approfondimento e lo studio <input type="checkbox"/> Restituzione di elaborati tramite email e classi virtuali</p>	<p>Indicare le strategie utilizzate:</p> <p><input type="checkbox"/> attività simulata <input checked="" type="checkbox"/> <i>e-learning</i> <input checked="" type="checkbox"/> attività di gruppo <input type="checkbox"/> <i>roleplaying</i> <input type="checkbox"/> risoluzione di problemi <input checked="" type="checkbox"/> lezione-dibattito <input type="checkbox"/> attività laboratoriali <input type="checkbox"/> lezione multimediale <input checked="" type="checkbox"/> studio autonomo <input type="checkbox"/> <i>learning by doing</i></p>

5. ATTREZZATURE E STRUMENTI DIDATTICI
<p><input checked="" type="checkbox"/> Libro/i di testo <input checked="" type="checkbox"/> fotocopie <input checked="" type="checkbox"/> riviste e quotidiani <input checked="" type="checkbox"/> testi di consultazione <input checked="" type="checkbox"/> manuali e dizionari <input type="checkbox"/> LIM <input type="checkbox"/> laboratori <input checked="" type="checkbox"/> materiali didattici digitali <input checked="" type="checkbox"/> sussidi multimediali <input type="checkbox"/> GoogleApps e tools digitali <input type="checkbox"/> classe virtuale <input type="checkbox"/> strumenti di videoconferenza <input checked="" type="checkbox"/> registro elettronico</p>

6. MODALITÀ DI VALUTAZIONE E DI RECUPERO	
TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA	NUMERO E SCANSIONE TEMPORALE
<p><input type="checkbox"/> Test/test a tempo <input checked="" type="checkbox"/> Questionari <input checked="" type="checkbox"/> Interrogazioni <input checked="" type="checkbox"/> Colloqui <input checked="" type="checkbox"/> Analisi testuale <input type="checkbox"/> Relazioni <input type="checkbox"/> Temi <input type="checkbox"/> Sviluppo di progetti <input type="checkbox"/> Articoli di giornale <input type="checkbox"/> Prove strutturate <input checked="" type="checkbox"/> Prove semi-strutturate <input type="checkbox"/> Risoluzione di problemi ed esercizi</p>	<p>Prove scritte: n. 2 per quadrimestre Prove orali: n. 2 per quadrimestre</p> <p>La valutazione sarà di tipo formativo e sommativo. Si terrà conto non soltanto dei risultati ottenuti nelle prove scritte e orali, ma anche della fattiva partecipazione e del coinvolgimento individuale alle lezioni in presenza e in DDI, della puntualità nel rispetto delle scadenze e della cura nello svolgimento e nella consegna degli elaborati.</p>
RECUPERO	
<p><input checked="" type="checkbox"/> Riproposizione dei contenuti in forma diversificata; <input type="checkbox"/> Attività guidate a crescente livello di difficoltà; <input checked="" type="checkbox"/> Esercitazioni per migliorare il metodo di studio e di lavoro; <input checked="" type="checkbox"/> Recupero <i>in itinere</i> attraverso studio autonomo; <input type="checkbox"/> Sportello didattico; <input type="checkbox"/> Corsi di recupero pomeridiani</p>	

CONTENUTI SVOLTI

L' hexagone

Les dates clés de l' histoire
La déclaration des droits de l' homme

L' économie

Définition

Les trois systèmes économiques
L'économie planifiée l'Économie de marché
L' économie mixte avantages et inconvénients
Les effets socio - économiques environnementaux de la Mondialisation

Le marketing

Le marketing

Définition

Les différents technique de marketing

Le marketing sociale

Le marketing dans tous les domaines

Publicité

Publicité en ligne

Cadre de vie en rapport au marketing

La mondialisation

Définition

Histoire de la mondialisation

Avantages et inconvénients de la mondialisation

Effets socio Économique

Les défis de notre siècle

Numérique

Objectif 2030

Le 17 objectif de développement durable

La Constitution Française

textes annexes à la constitution

Texte 1 : La Déclaration des droits de l'homme et du citoyen de 1789

Texte 2 : Le préambule de la Constitution de 1946 :

Les articles 1,2,3,4

La Cinquième République

Environnement

Les énergie renouvelables

Révision de la grammaire, de la syntaxe, de principales structures linguistiques tout au cours de chaque activité.

MODULI DI EDUCAZIONE CIVICA

Conoscenza della Costituzione. Educazione alla Pace e alla legalità

Déclaration des droits UNIVERSELLE de l'homme

Constitution

Materia: Economia Aziendale

Docente: prof.

Libro di testo: “Entriamo in azienda oggi 3” **Autori:** Astolfi, Rascioni & Ricci **Editore:** Tramontana

PROFILO DI USCITA (PECUP)

Asse storico-economico-sociale SES1 Individuare il “problema economico” nella complessità delle sue relazioni e nella diversità delle sue soluzioni. SES2 Utilizzare e produrre testi multimediali. SES3 Comprendere il cambiamento dei tempi storici e conseguentemente le diversità dei fenomeni giuridici, economici e geografici. SES4 Collocare le esperienze personali in un sistema di regole fondato sul riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela della persona, della collettività e dell’ambiente. SES5 Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socioeconomico per orientarsi nel settore produttivo del proprio territorio. SES6 Riconoscere nel tessuto economico di appartenenza le variabili inerenti alle dinamiche e al funzionamento del mercato. SES7 Orientare l’alunno ad aprirsi alla alterità e alla trascendenza, nonché offrire gli strumenti per una interpretazione della tradizione culturale italiana.

Risultati di Apprendimento

ASSE: Storico-Economico-Sociale

FINALITA’ EDUCATIVE

Il corso di Economia Aziendale ha come fine di far emergere una figura professionale esperta in problemi aziendali, con conoscenze ampie e sistematiche dei processi che caratterizzano la gestione. Attraverso lo studio dell’economia aziendale lo studente lavoratore, spesso inserito in contesti lavorativi produttivi, deve acquisire i concetti fondamentali della gestione delle imprese, tenendo sempre in vista il contesto socio economico dell’ambiente circostante e quindi ponendosi come obiettivo l’acquisizione delle conoscenze e delle abilità per la gestione di imprese sotto il profilo economico giuridico, organizzativo e contabile. Da disciplina statica l’economia aziendale è diventata scienza dinamica, che associa alle problematiche conoscitive l’approccio operativo, con l’avvento dell’informatizzazione dell’azienda.

Risultati di Apprendimento intermedi

ASSE Storico-Economico-Sociale

OBIETTIVI SPECIFICI della DISCIPLINA

ABILITÀ	COMPETENZE
Attraverso il percorso generale, egli deve essere in grado di: rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili; svolgere operazioni internazionali; contabili in linea con i principi contabili; gestire adempimenti di natura fiscale; collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell’azienda; leggere, redigere e interpretare documenti contabili, finanziari e aziendali; svolgere analisi di mercato e attività di marketing; collaborare alla organizzazione e al controllo dei processi gestionali; effettuare reporting su argomenti tecnici; utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.	A conclusione del percorso quinquennale, i risultati di apprendimento dell’indirizzo afferiscono alle seguenti competenze specifiche: 1. Riconoscere e interpretare: le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto; i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un’azienda; i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse. 2. Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali. 3. Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese. 4. Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date. 5. Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane. 6. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l’ausilio di programmi di contabilità 7. Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del analizzandone i risultati. controllo di gestione, 8. Inquadrare l’attività di marketing nel ciclo di vita dell’azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifiche tipologie di aziende. 9. Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d’impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti tipologie di aziende. 10. Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d’impresa.

Da programmazione disciplinare

4. METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Indicare le metodologie utilizzate:	Indicare le strategie utilizzate:
<input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale <input checked="" type="checkbox"/> Lezione dialogata <input type="checkbox"/> Metodo esperienziale <input type="checkbox"/> Metodo scientifico <input type="checkbox"/> Scoperta guidata <input checked="" type="checkbox"/> Lavoro di gruppo <input type="checkbox"/> Metodo induttivo <input checked="" type="checkbox"/> <i>Problemsolving</i> <input type="checkbox"/> Metodo deduttivo <input checked="" type="checkbox"/> <i>Brainstorming</i> <input checked="" type="checkbox"/> Flippedclassroom <input type="checkbox"/> Analisi dei casi <input type="checkbox"/> Ricerca individuale e/o di gruppo <input type="checkbox"/> Videolezioni sincrone e asincrone <input checked="" type="checkbox"/> Fruizione autonoma in differita di contenuti per l'approfondimento e lo studio <input type="checkbox"/> Restituzione di elaborati tramite email e classi virtuali	<input type="checkbox"/> attività simulata <input type="checkbox"/> <i>e-learning</i> <input checked="" type="checkbox"/> attività di gruppo <input type="checkbox"/> <i>roleplaying</i> <input type="checkbox"/> risoluzione di problemi <input checked="" type="checkbox"/> lezione-dibattito <input type="checkbox"/> attività laboratoriali <input type="checkbox"/> lezione multimediale <input checked="" type="checkbox"/> studio autonomo <input checked="" type="checkbox"/> <i>learning by doing</i>

5. ATTREZZATURE E STRUMENTI DIDATTICI

- Libro di testo riviste e quotidiani
 fotocopie testi di consultazione manuali e dizionari
 LIM laboratori
 materiali didattici digitali sussidi multimediali
 Google Apps e tools digitali classe virtuale
 strumenti di videoconferenza registro elettronico

6. MODALITÀ DI VALUTAZIONE E DI RECUPERO

TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA	NUMERO E SCANSIONE TEMPORALE
<input type="checkbox"/> Test/test a tempo <input type="checkbox"/> Questionari <input checked="" type="checkbox"/> Interrogazioni <input type="checkbox"/> Colloqui <input checked="" type="checkbox"/> Analisi testuale <input type="checkbox"/> Relazioni <input checked="" type="checkbox"/> Temi <input type="checkbox"/> Sviluppo di progetti <input checked="" type="checkbox"/> Articoli di giornale <input checked="" type="checkbox"/> Prove strutturate <input checked="" type="checkbox"/> Prove semi-strutturate <input type="checkbox"/> Risoluzione di problemi ed esercizi	Prove scritte: n. 3 per quadrimestre Prove orali: n. 2 per quadrimestre La valutazione sarà di tipo formativo e sommativa. Si terrà conto non soltanto dei risultati ottenuti nelle prove scritte e orali, ma anche della fattiva partecipazione e del coinvolgimento individuale alle lezioni in presenza e in DDI, della puntualità nel rispetto delle scadenze e della cura nello svolgimento e nella consegna degli elaborati.
RECUPERO	
<input checked="" type="checkbox"/> Riproposizione dei contenuti in forma diversificata; <input type="checkbox"/> Attività guidate a crescente livello di difficoltà; <input checked="" type="checkbox"/> Esercitazioni per migliorare il metodo di studio e di lavoro; <input checked="" type="checkbox"/> Recupero <i>in itinere</i> attraverso studio autonomo; <input type="checkbox"/> Sportello didattico; <input type="checkbox"/> Corsi di recupero pomeridiani	

CONTENUTI SVOLTI

La gestione delle imprese industriali	1. Le imprese industriali 2. La classificazione delle imprese industriali 3. Il patrimonio e la sua struttura 4. Diagramma di redditività 5. Contabilità generale (acquisti e vendite, regolamento, smobilizzo crediti) 6. Gestione delle Immobilizzazioni (immateriali, materiali, finanziarie)
Imposizione fiscale in ambito aziendale	1. Imposte dirette ed indirette 2. Il reddito di impresa

Il sistema informativo di bilancio	<ol style="list-style-type: none"> 1. Il Bilancio d'esercizio 2. La funzione informativa del bilancio 3. La normativa sul bilancio 4. Le componenti del bilancio 5. Riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico 6. Gli indici di bilancio
La gestione delle banche	<ol style="list-style-type: none"> 1. L'attività bancaria 2. Le funzioni dell'impresa bancaria 3. Operazioni di raccolta fondi (depositi a risparmio e conti correnti di corrispondenza) 4. Operazioni di impiego fondi (concessione di fido, apertura di credito, portafoglio sconti, portafoglio s.b.f., anticipi su fatture,)
La contabilità industriale	<ol style="list-style-type: none"> 1. Diagramma di redditività

Modulo di Educazione Civica: *Lo sviluppo sostenibile e il nostro futuro. L'Agenda 2030.*

Materia: RELIGIONE CATTOLICA
Docente: prof.
Libro di testo: “L’OSPITE INATTESO”

PROFILO DI USCITA (PECUP)

- Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano aperto all’esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.
- Cogliere la presenza e l’incidenza del Cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica.
- Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del Cristianesimo interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto ai contributi della cultura scientifica e tecnologica.

FINALITA’ EDUCATIVE

- Lo studente conosce, in un contesto di pluralismo culturale complesso, gli orientamenti della Chiesa, nel rapporto tra conoscenza, libertà e verità, con particolare riferimento alla questione ecologica e allo sviluppo sostenibile.
- Lo studente conosce l’identità della religione cattolica in riferimento ai suoi documenti fondanti e alla prassi di vita che essa propone.

OBIETTIVI SPECIFICI della DISCIPLINA

ABILITÀ	COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none"> -Lo studente confronta orientamenti e risposte cristiane alle più profonde questioni della condizione umana, nel quadro di differenti patrimoni culturali e religiosi presenti in Italia, in Europa e nel mondo. -Lo studente descrive l’incontro del messaggio cristiano universale con le culture particolari e gli effetti che essa ha prodotto nei vari contesti sociali. 	<ul style="list-style-type: none"> - Lo studente è in grado di cogliere la presenza e l’incidenza del Cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali. - Lo studente è in grado di motivare le proprie scelte di vita confrontandole con la visione cristiana della vita.

4. METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Indicare le metodologie utilizzate:	Indicare le strategie utilizzate:
<input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale <input checked="" type="checkbox"/> Lezione dialogata <input type="checkbox"/> Metodo esperienziale <input type="checkbox"/> Metodo scientifico <input type="checkbox"/> Scoperta guidata <input checked="" type="checkbox"/> Lavoro di gruppo <input type="checkbox"/> Metodo induttivo <input checked="" type="checkbox"/> <i>Problemsolving</i> <input type="checkbox"/> Metodo deduttivo <input checked="" type="checkbox"/> <i>Brainstorming</i> <input type="checkbox"/> Flipped classroom <input type="checkbox"/> Analisi dei casi <input type="checkbox"/> Ricerca individuale e/o di gruppo <input type="checkbox"/> Videolezioni sincrone e asincrone <input type="checkbox"/> Fruizione autonoma in differita di contenuti per l’approfondimento e lo studio <input type="checkbox"/> Restituzione di elaborati tramite email e classi virtuali	<input type="checkbox"/> attività simulata <input type="checkbox"/> <i>e-learning</i> <input checked="" type="checkbox"/> attività di gruppo <input type="checkbox"/> <i>roleplaying</i> <input type="checkbox"/> risoluzione di problemi <input checked="" type="checkbox"/> lezione-dibattito <input type="checkbox"/> attività laboratoriali <input type="checkbox"/> lezione multimediale <input type="checkbox"/> studio autonomo <input type="checkbox"/> <i>learning by doing</i>

5. ATTREZZATURE E STRUMENTI DIDATTICI

<input checked="" type="checkbox"/> Libro/i di testo <input checked="" type="checkbox"/> fotocopie <input checked="" type="checkbox"/> riviste e quotidiani <input type="checkbox"/> testi di consultazione <input type="checkbox"/> manuali e dizionari <input type="checkbox"/> LIM <input type="checkbox"/> laboratori <input checked="" type="checkbox"/> materiali didattici digitali <input type="checkbox"/> sussidi multimediali <input checked="" type="checkbox"/> Google Apps e tools digitali <input type="checkbox"/> classe virtuale <input type="checkbox"/> strumenti di videoconferenza <input type="checkbox"/> registro elettronico
--

6. MODALITÀ DI VALUTAZIONE E DI RECUPERO

TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA	NUMERO E SCANSIONE TEMPORALE
<input type="checkbox"/> Test/test a tempo <input type="checkbox"/> Questionari <input checked="" type="checkbox"/> Interrogazioni <input checked="" type="checkbox"/> Colloqui <input type="checkbox"/> Analisi testuale <input type="checkbox"/> Relazioni Temi <input type="checkbox"/> Sviluppo di progetti <input type="checkbox"/> Articoli di giornale <input type="checkbox"/> Prove strutturate <input type="checkbox"/> Prove semi-strutturate <input type="checkbox"/> Risoluzione di problemi ed esercizi	Prove orali La valutazione sarà di tipo formativo e sommativo. Si terrà conto non soltanto dei risultati ottenuti nelle prove orali, ma anche della fattiva partecipazione e del coinvolgimento individuale durante le lezioni.

RECUPERO

- Riproposizione dei contenuti in forma diversificata;
- Attività guidate a crescente livello di difficoltà;
- Esercitazioni per migliorare il metodo di studio e di lavoro;
- Recupero *in itinere* attraverso studio autonomo;
- Sportello didattico;
- Corsi di recupero pomeridiani

CONTENUTI SVOLTI

La Chiesa nell'età contemporanea.

L'attuale situazione religiosa e il tema dell'incontro tra le religioni.

L'etica della vita, l'economia, il lavoro e la politica. La responsabilità ecologica.

La fede attraverso l'arte e la conoscenza del patrimonio storico e artistico cittadino.

INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Docenti: (docente coordinatore ai sensi dell'art. 2 c. 4 L. 92/2019)

Classe: 5[^] AFM corso serale di istruzione per adulti

A.S. : 2023-2024

PROFILO DI USCITA (PECUP) (dal Decreto M.I. 22.06.2020, n. 35)

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Partecipare al dibattito culturale.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

FINALITA' EDUCATIVE

La disciplina rappresenta un arricchimento in termini formativi orientato al raggiungimento degli obiettivi globali previsti dal PTOF dell'Istituto, in particolare di quelli trasversali miranti alla formazione globale di una persona autonoma e responsabile all'interno della comunità di appartenenza. Alla fine dei curricula la materia esprime i propri effetti educativi anche nella sfera, relazionale, spirituale e professionale dello studente. Tale delicato compito che pone in primo luogo la trasmissione dei valori fondanti quali il rispetto della persona e la valorizzazione dei rapporti intersoggettivi, l'istituzione scolastica lo condivide con gli altri soggetti di riferimento dell'alunno quali la famiglia e le altre istituzioni del territorio.

OBIETTIVI SPECIFICI della DISCIPLINA

ABILITÀ	COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none">▪ Rispondere ai propri doveri di cittadino▪ Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza sotto il profilo politico e amministrativo e di delega▪ Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate▪ Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria,	<ul style="list-style-type: none">• Essere consapevoli del senso di appartenenza alla collettività a partire dal contesto locale e, attraverso la dimensione nazionale ed europea, raggiungere la comprensione del concetto di cittadinanza universale e di universalità dei diritti umani; comprendere l'importanza delle istituzioni nazionali ed internazionali in cui si sviluppano i valori della democrazia, dell'eguaglianza, dell'accoglienza, dell'etica del lavoro, anche attraverso la conoscenza dei fenomeni storici e sociali. Rispettare le risorse ambientali, e usarle responsabilmente avendone cura; adottare nelle varie circostanze comportamenti che garantiscano la sicurezza propria e degli altri ed interiorizzare il principio della fondamentale importanza della responsabilità morale e legale per la conservazione della salute e della vita umana e del pianeta.

<p>degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea • Saper valutare e discernere i vantaggi e i rischi della comunicazione e dell'informazione attraverso il web. 	<ul style="list-style-type: none"> • Rispettare le risorse ambientali, e usarle responsabilmente avendone cura; adottare nelle varie circostanze comportamenti che garantiscano la sicurezza propria e degli altri ed interiorizzare il principio della fondamentale importanza della responsabilità morale e legale per la conservazione della salute e della vita umana e del pianeta. • Interagire attraverso varie tecnologie digitali e individuare forme di comunicazione adeguate ai vari contesti professionali e non; essere in grado di fruire dei servizi digitali e di proporre le proprie competenze attraverso il web; analizzare, controllare e confrontare criticamente la validità e la veridicità delle notizie e degli stimoli provenienti dalla rete; riconoscere e riconsuare linguaggi e contenuti contrari ai valori della legalità e dell'etica; veicolare principi inerenti alla non-violenza e alla inclusione.
--	---

4. METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE	
<p>Indicare le metodologie utilizzate:</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale <input checked="" type="checkbox"/> Lezione dialogata <input type="checkbox"/> Metodo esperienziale <input type="checkbox"/> Metodo scientifico <input type="checkbox"/> Scoperta guidata <input checked="" type="checkbox"/> Lavoro di gruppo <input type="checkbox"/> Metodo induttivo <input checked="" type="checkbox"/> <i>Problem solving</i> <input type="checkbox"/> Metodo deduttivo <input checked="" type="checkbox"/> <i>Brainstorming</i> <input checked="" type="checkbox"/> Flipped classroom <input checked="" type="checkbox"/> Analisi dei casi <input checked="" type="checkbox"/> Ricerca individuale e/o di gruppo <input checked="" type="checkbox"/> Videolezioni sincrone e asincrone <input checked="" type="checkbox"/> Fruizione autonoma in differita di contenuti per l'approfondimento e lo studio <input type="checkbox"/> Restituzione di elaborati tramite email e classi virtuali</p>	<p>Indicare le strategie utilizzate:</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> attività simulata <input checked="" type="checkbox"/> <i>e-learning</i> <input checked="" type="checkbox"/> attività di gruppo <input type="checkbox"/> <i>role playing</i> <input type="checkbox"/> risoluzione di problemi <input checked="" type="checkbox"/> lezione-dibattito <input checked="" type="checkbox"/> attività laboratoriali <input checked="" type="checkbox"/> lezione multimediale <input checked="" type="checkbox"/> studio autonomo <input type="checkbox"/> <i>learning by doing</i></p>

6. MODALITÀ DI VALUTAZIONE E DI RECUPERO	
TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA	NUMERO E SCANSIONE TEMPORALE
<p><input checked="" type="checkbox"/> Test/test a tempo <input type="checkbox"/> Questionari <input checked="" type="checkbox"/> Interrogazioni <input checked="" type="checkbox"/> Colloqui <input type="checkbox"/> Analisi testuale <input checked="" type="checkbox"/> Relazioni <input checked="" type="checkbox"/> Temi <input checked="" type="checkbox"/> Sviluppo di progetti <input checked="" type="checkbox"/> Articoli di giornale <input checked="" type="checkbox"/> Prove strutturate <input checked="" type="checkbox"/> Prove semi-strutturate <input checked="" type="checkbox"/> Presentazioni in power point (o simili)</p>	<p>Prove di verifica: n. 2/3 per quadrimestre</p> <p>La valutazione è di tipo formativo e sommativo e tiene conto non soltanto dei risultati ottenuti nelle prove, ma anche della fattiva partecipazione e del coinvolgimento individuale alle lezioni in presenza e in DDI ed ai progetti proposti, della puntualità nel rispetto delle scadenze e della cura nello svolgimento e nella consegna degli elaborati.</p>
<p>RECUPERO</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Riproposizione dei contenuti in forma diversificata; <input checked="" type="checkbox"/> Attività guidate a crescente livello di difficoltà; <input checked="" type="checkbox"/> Esercitazioni per migliorare il metodo di studio e di lavoro; <input checked="" type="checkbox"/> Recupero <i>in itinere</i> attraverso studio autonomo; <input type="checkbox"/> Sportello didattico; <input type="checkbox"/> Corsi di recupero pomeridiani</p>	

CONTENUTI SVOLTI

N.F. 1 Conoscenza della Costituzione – Educazione alla Pace ed alla Legalità

Disciplina: Diritto

Gli elementi costitutivi dello Stato, l'acquisto della cittadinanza; Forme di Stato, Forme di governo. Caratteri, struttura e principi fondamentali della Costituzione repubblicana; il principio di legalità.

Disciplina: Inglese

Sistema parlamentare nel Regno Unito; struttura politica e governo britannico.

Disciplina: Francese

Déclaration universelle des droits de l'homme

Constitution Française

Disciplina Storia

Diritti umani e Shoah in rapporto ai nostri giorni

N.F. 2 Lo sviluppo sostenibile**Disciplina: Economia Aziendale**

“Agenda 2030”

FIRME DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

<i>Docente</i>	<i>Materia</i>	<i>FIRME</i>
	DISCIPLINE GIURIDICHE ED ECONOMICHE	
	1° INGLESE, EDUCAZIONE CIVICA	
	2° FRANCESE, EDUCAZIONE CIVICA	
	DISCIPLINE AZIENDALI, EDUCAZIONE CIVICA	
	ITALIANO, STORIA, EDUCAZIONE CIVICA	
	MATEMATICA	
	RELIGIONE CATTOLICA	